

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE MARCHE



SOMMARIO

ATTI REGIONALI

DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE**Decreti del 16 dicembre 2024**

Dal n. 138 al n. 143..... pag. 541

DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

**Decreto del Dirigente del Settore
Entrate Tributarie e Riscossioni
Coattive del 3 gennaio 2025, n. 1 pag. 542**

**Decreto del Dirigente del Settore
Entrate Tributarie e Riscossioni
Coattive del 9 gennaio 2025, n. 2 pag. 542**

DIREZIONE - RISORSE UMANE
E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente del Settore
SUAM e Soggetto Aggregatore del
9 gennaio 2025, n. 4..... pag. 542**

DIPARTIMENTO – INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

**Decreto del Dirigente del Settore
Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia
Residenziale Pubblica del 8 gen-
naio 2025, n. 1**

*Deliberazione CIPE n. 127/2017 –
D.M. n.267 del 6.07.2020 – Program-
ma integrato di edilizia residenziale
sociale (PIERS) – Programma inter-
venti prioritari di edilizia residenzia-
le sociale nei territori danneggiati dai
sismi 2016-2017 - Programma ulte-
riori interventi di edilizia residenzia-
le sociale nei territori danneggiati dai
sismi 2016-2017 – Adozione scheda
report di monitoraggio..... pag. 542*

**Decreto del Dirigente del Settore
Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e
Scolastica del 3 gennaio 2025, n.
1**

*Piano Nazionale di Ripresa e Re-
siliienza (PNRR). Art. 4, DPCM 12/
11/2021. DGR 1225/2023. Rettifi-
ca del D.D. n. 318 del 16.12.2024 di
rinnovo degli incarichi professionali
di esperti PNRR all'ARCH. PAOLO
ASSENTI e all'ING. LAURA SGALLA
e conferimento di un nuovo incarico
all'ARCH. CRISTIANA GARDELLA
nell'ambito della "Missione 1 – Com-
ponente 1 - Investimento 2.2 Task*

forze digitalizzazione, monitoraggio e performance – capitolo 21305 10012 – bilancio 2024-26, annualità 2025, 2026. pag. 542

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 8 gennaio 2025, n. 2 pag. 543

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 9 gennaio 2025, n. 3 pag. 543

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 9 gennaio 2025, n. 4 pag. 543

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 9 gennaio 2025, n. 1 pag. 543

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 9 gennaio 2025, n. 1. pag. 543

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE
E SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 8 gennaio 2025, n. 1 pag. 544

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 gennaio 2025, n. 1
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 257/F. SIAR-DAP 513154. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal Fiume Metauro, in Comune di Sant'Angelo in Vado - località Palazzi. Ditta: CAP-PONI AURELIO..... pag. 544

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 gennaio 2025, n. 2 pag. 545

Decreto del Dirigente del Settore

Genio Civile Marche Nord del 7 gennaio 2025, n. 3 pag. 545

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 gennaio 2025, n. 4 pag. 545

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 gennaio 2025, n. 5 pag. 545

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 gennaio 2025, n. 6
R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. DR 2162. Rilascio autorizzazione alla variante per allargamento della sezione della perforazione di prova denominato "PG" (piezometro) finalizzata alla ricerca di acque sotterranee ad uso idropotabile e prove di emungimento, sul terreno distinto al Foglio 105 Mappale 579 del Comune di Sassoferrato - località Sant'Emiliano via San Giovanni. Ditta: Consorzio Gorgovivo Azienda Speciale ... pag. 545

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 8 gennaio 2025, n. 7
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1221/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Vallefoglia, località Sant'Angelo in Lizzola - Case Garattoni. Ditta: VOLPINI ANNA pag. 547

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 8 gennaio 2025, n. 8 pag. 547

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 9 gennaio 2025, n. 9 pag. 548

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 9 gennaio 2025, n. 10 pag. 548

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 gennaio 2025, n. 2 pag. 548

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 gennaio 2025, n. 3 pag. 548

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 gennaio 2025, n. 4 pag. 548

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 gennaio 2025, n. 5 pag. 548

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 gennaio 2025, n. 6 pag. 548

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 gennaio 2025, n. 7 pag. 548

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 gennaio 2025, n. 8 pag. 549

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 gennaio 2025, n. 9 pag. 549

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 gennaio 2025, n. 10 pag. 549

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 gennaio 2025, n. 11 pag. 549

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 gennaio 2025, n. 12 pag. 549

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 7 gennaio 2025, n. 1
DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 "Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00" – aggiornamento artt. 1 e 12 Elenco Borghi Storici L.R. n. 29/2021 pag. 549

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orien-

tamento e Aree di Crisi Complesse del 7 gennaio 2025, n. 2 pag. 550

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 9 gennaio 2025, n. 3
PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027, Asse 1 Occupazione, O.S. 4.a(1). DGR n. 325 del 13/ 03/2023. Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita. Ammissibilità a valutazione dei progetti presentati dal 05/12/2024 al 31/12/2024. (Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO) pag. 550

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 9 gennaio 2025, n. 4 pag. 551

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione, Innovazione Sociale e Sport del 9 gennaio 2025, n. 1 pag. 551

DIREZIONE – POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 gennaio 2025, n. 7 pag. 552

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 8 pag. 552

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 9 pag. 552

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 10 pag. 552

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 11 pag. 552

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Na-

zionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 12..... pag. 552

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 13..... pag. 552

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 14..... pag. 553

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 15..... pag. 553

DIPARTIMENTO – SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 8 gennaio 2025, n. 1
D.Lgs n. 368/1999, DGR n. 1319/2020 e decreto 43/RUM/2020; Corso di formazione specifica in Medicina generale 2020-2023, modifica ed integrazione del decreto n. 67/SRU del 19 dicembre 2024..... pag. 553

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 8 gennaio 2025, n. 2
D.Lgs n. 368/1999, DGR n. 1319/2020 e decreto 43/RUM/2020; DGR n. 1109/2019 e decreto n. 53/RUM/2019; DGR n. 1110/2019 e decreto n. 54/RUM/2019; Corso di formazione specifica in Medicina generale 2020-2023, ammissione candidati all'esame finale – sessione straordinaria..... pag. 553

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 8 gennaio 2025, n. 3 pag. 556

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 8 gennaio 2025, n. 4 pag. 556

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore

Transizione Digitale e Informatica del 8 gennaio 2025, n. 1 pag. 556

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 9 gennaio 2025, n. 2 pag. 556

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 9 gennaio 2025, n. 3 pag. 556

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 7 gennaio 2025, n. 1..... pag. 556

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 8 gennaio 2025, n. 2
Revoca in autotutela dei decreti APIM n.117 del 17 luglio 2024; n. 150 del 17 settembre 2024; 163 del 4 ottobre 2024; 174 del 30 ottobre 2024; n. 190 del 21 novembre 2024 inerenti il recupero dei contributi liquidati a titolo di acconto alle imprese beneficiarie dei fondi di cui al D.L: 189/16 convertito in L.299/16, art 20 bis; D.M.11/8/17 modificato dal D.M.06/6/19 e D.M.27/5/22; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/18.... pag. 556

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 7 gennaio 2025, n. 1 pag. 557

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 7 gennaio 2025, n. 2 pag. 557

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 7 gennaio 2025, n. 3 pag. 557

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 7 gennaio 2025, n. 4 pag. 557

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 9 gennaio 2025, n. 5 pag. 558

DIREZIONE – AGRICOLTURA E
SVILUPPO RURALE

**Decreto del Dirigente del Settore
Forestazione e Politiche Faunisti-
co Venatorie – SDA AP/FM del 8
gennaio 2025, n. 2**

L.R. n. 11/03 art. 21 commi 3) e 4).
Affidamento alle Associazioni Pi-
scatorie Provinciali: ARCI PESCA
FISA-APS e UNIONE NAZIONALE
ENALCACCIA PESCA E TIRO - DEL.
PROV. ENALPESCA MARCHE dell'or-
ganizzazione e gestione dei corsi for-
mativi propedeutici al rilascio della
licenza per l'esercizio della pesca
nelle acque interne. Approvazione ca-
lendaro corsi propedeutici di pesca -
anno 2025. pag. 558

**Decreto del Dirigente del Settore
Forestazione e Politiche Faunisti-
co Venatorie – SDA AP/FM del 8
gennaio 2025, n. 5** pag. 558

**Decreto del Dirigente del Settore
Struttura Decentrata Agricoltura
di Pesaro Urbino del 7 gennaio
2025, n. 1** pag. 559

**Decreto del Dirigente del Settore
Struttura Decentrata Agricoltura
di Pesaro Urbino del 9 gennaio
2025, n. 2** pag. 559

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

**Decreto del Dirigente dell'Agazia
Regionale Sanitaria del 9 gennaio
2025, n. 3** pag. 559

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Montecosaro
*Estratto della delibera di Consiglio
Comunale n. 46 del 27/12/2023
avente per oggetto: "Variante Ordina-
ria al P.R.G. vigente ai sensi dell'art.
26 della legge regionale n. 34 del
05.08.1992 e ss.mm.ii. - adozione" ..* pag. 560

Comune di Montegranaro
*Variante al P.R.G. per la modifica
della destinazione da "zona D - zone
industriali di completamento ubicate*

*nell'area cittadina ed esistenti alla
data di approvazione del piano" e
"aree per attrezzature di interesse
pubblico" a "zona D* - zona commer-
ciale di completamento" e "aree per
attrezzature di interesse pubblico" -
approvazione definitiva.* pag. 566

Comune di Montelupone

*Deliberazione di Giunta Comunale n.
167 del 23-12-2024. Art. 2 comma 1
della legge n. 475/1968 - revisione
biennale della pianta organica delle
farmacie del comune di Montelupone
- anno 2024.* pag. 570

Comune di Porto Recanati

Statuto Comunale Porto Recanati..... pag. 571

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

**Regione Marche - Settore Urbani-
stica, Paesaggio ed Edilizia Resi-
denziale Pubblica**

*Comunicazione di avvio del procedi-
mento amministrativo per la verifica
di conformità alle prescrizioni ed ai
vincoli delle norme e dei piani urba-
nistici ed edilizi ai sensi dell'art. 25
della Legge n. 210/1985 relativa al
Progetto di Fattibilità Tecnica ed Eco-
nomica della "Nuova Stazione Mercè
di Osimo" CUP: J31J05000030011.
Potenziamento e sviluppo della Di-
rettrice Orte-Falconara Nodo Di Fal-
conara. Completamento del Nodo Di
Falconara.....* pag. 594

BANDI DI CONCORSO

**INRCA - Istituto di Ricovero e
Cura a Carattere Scientifico - An-
cona**

*Avviso pubblico di "Stabilizzazione
Covid", finalizzato alla riduzione dei
contratti a termine ed alla valorizza-
zione delle professionalità acquisite
dal personale dell'area del comparto
con rapporto di lavoro a tempo deter-
minato, ai sensi dell'art. 1, comma
268 lett. b) della legge 30/12/2021
n. 234 e s.m.i.* pag. 595

AVVISI

Comune di Fano

Pubblicazione domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima in ambito portuale ad uso cantieristica navale per mesi 12 – Ditta Marelift srl - id:2/2025..... pag. 604

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche – aggiornamento ai sensi dell'art. 19 delle NTA e dell'art. 68 commi 4 bis e ter del d.lgs. 152/2006 – proposta di aggiornamento – comune di Monte Giberto (Fm) - modifica della classe di pericolosità e rischio del dissesto cod. F-23-5000 (P3- R3). pag. 604

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO

Avviso di adozione del Decreto del Segretario Generale n. 88 del 29.11.2024 pag. 605

e-distribuzione S.p.A. - Area Regionale Abruzzo Marche Molise Programmazione e Gestione Lavori Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Rif. AUT_60555862. PNRR M2C2M2 2.1 (Rafforzamento Smart Grid). CUP F78B220012 20006. Progetto di ampliamento della esistente Cabina Primaria denominata "CP Corneto" ubicata nel Comune di Macerata (MC)... pag. 605

I.P.S.A. Spa

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo pag. 607

ATTI DELLA REGIONE

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

*DECRETI DEL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE*

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 16 dicembre 2024, n. 138

Corte di Appello di Ancona – Appello Sentenza Tribunale di Fermo n. 721/2024 acquisita al prot. n. 1457906/2024 - Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 16 dicembre 2024, n. 139

Giudice di Pace di Macerata. Ricorso ex art. 316 e 281 decies c.p.c. acquisito al prot. n. 1186712/2024. R.G. 3234/24. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 16 dicembre 2024, n. 140

Giudice di Pace di Ancona. Ricorso ex artt. 316 e ss. e 281 decies c.p.c. acquisito al prot. n. 1419247/2024 - R.G. 3454/24. Affidamento incarico Avv. Eleonora Cesetti.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 16 dicembre 2024, n. 141

Giudice di Pace di Ancona. Ricorso ex art. 316 e 281 decies c.p.c. acquisito al prot. n. 1446631/2024. R.G. 3483/24. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 16 dicembre 2024, n. 142

Giudice di Pace di Fermo. Ricorso ex art. 316 e 281 decies c.p.c., R.G. n. 1298/2024, acquisito al prot. n. 1430292/2024. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 16 dicembre 2024, n. 143

Giudice di Pace di Ascoli Piceno. Ricorso ex art. 316 c.p.c., R.G. n. 2419/2024, acquisito al prot. n. 1398409/2024. Affidamento incarico Avv. Francesco Comi.

**DECRETI DEI DIRIGENTI
REGIONALI**

DIREZIONE - BILANCIO, RAGIONERIA
E PARTITE FINANZIARIE

**Decreto del Dirigente del Settore Entrate
Tributarie e Riscossioni Coattive del 3 gennaio 2025, n. 1**

LR 19/07 e DGR 430/19 - concessione rateizzazione su recupero spese

**Decreto del Dirigente del Settore Entrate
Tributarie e Riscossioni Coattive del 9 gennaio 2025, n. 2**

LR 19/07 e DGR 430/19 - concessione rateizzazione su recupero spese

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

**Decreto del Dirigente del Settore SUAM e
Soggetto Aggregatore del 9 gennaio 2025,
n. 4**

Art. 2 della L.R. n. 12/2012 e artt. 17 e 93 del D.Lgs. n. 36/2023 - Gara europea a procedura aperta per l'acquisizione del servizio di gestione del centro per l'infanzia L'Aquilone del Comune di Sassoferrato - CIG B41BF5A54 - Decreto nomina Commissione Giudicatrice.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIPARTIMENTO - INFRASTRUTTURE,
TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE

**Decreto del Dirigente del Settore Urbani-
stica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale
Pubblica del 8 gennaio 2025, n. 1**

Deliberazione CIPE n. 127/2017 - D.M. n.267 del 6.07.2020 - Programma integrato di edilizia residenziale sociale (PIERS) - Programma interventi prioritari di edilizia residenziale sociale nei territori danneggiati dai sismi 2016-2017 - Programma ulteriori interventi di edilizia

residenziale sociale nei territori danneggiati dai sismi 2016-2017 - Adozione scheda report di monitoraggio.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di adottare la scheda report di monitoraggio di cui all'Allegato 1 al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il presente atto per estratto sul B.U.R. ai sensi dell'art. 4 della L.R. 17/2003 ed integralmente, sul sito "NormeMarche";
3. di dare atto che il responsabile del procedimento è il funzionario Lorenzo Pollastrelli.

Si attesta che dal presente atto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

La sottoscritta, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 di non trovarsi in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ed attesta l'inesistenza di altre situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente
Maria Cristina Borocci

ALLEGATI

Allegato 1 Scheda report di monitoraggio

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

**Decreto del Dirigente del Settore Edilizia
Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 3
gennaio 2025, n. 1**

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Art. 4, DPCM 12/11/2021. DGR 1225/2023. Rettifica del D.D. n. 318 del 16.12.2024 di rinnovo degli incarichi professionali di esperti PNRR all'ARCH. PAOLO ASSENTI e all'ING. LAURA SGALLA e conferimento di un nuovo incarico all'ARCH. CRISTIANA GARDELLA nell'ambito della "Missione 1 - Componente 1 - Investimento 2.2 Task force digitalizzazione, monitoraggio e performance - capitolo 21305 10012 - bilancio 2024-26, annualità 2025, 2026.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) di rettificare, per le motivazioni esplicitate nel documento istruttorio e che qui si intendono integralmente riportate, il Decreto Dirigenziale n. 318/ESOS del 16.12.2024, modificando l'oggetto in: *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Art. 4, DPCM 12/11/2021. DGR 1225/2023. Rinnovo incarichi esperti ARCH. PAOLO ASSENTI e ING. LAURA SGALLA e conferimento nuovo incarico ARCH. CRISTIANA GARDELLA nell'ambito della “Missione 1 – Componente 1 - Investimento 2.2 Task forze digitalizzazione, monitoraggio e performance – capitolo 2130510012 – bilancio 2024-26, annualità 2025, 2026”;*

2) di confermare la validità e l'efficacia delle restanti disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 318/ESOS del 16.12.2024;

3) di disporre la pubblicazione, per estratto, del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, nonché, in attuazione degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale della Regione;

4) di notificare il presente provvedimento all'Arch. Paolo Assenti, all'Ing. Laura Sgalla e all'Arch. Cristiana Gardella.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il Dirigente
(Andrea Bartoli)

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 8 gennaio 2025, n. 2

Lavori di adeguamento Ospedale SS. Carlo e Donnino di Pergola (PU). CUP: B65F22000380001 (PNC), B65F22000390001 (PNC), B65F22000400001 (PNC), B63D23000840008 (PR-FESR 21-27) e B65F23000400008 (PR-FESR 21-27) – CIG: A01DFDE08D. Autorizzazione al subappalto Impresa EMMANUELLO ORAZIO.

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 9 gennaio 2025, n. 3

Lavori di scavo a mezzo meccanico previsti dal piano delle indagini archeologiche preventive relativamente all'intervento di realizzazione della Palazzina per le Emergenze presso il Presidio Ospedaliero “Principe di Piemonte” di Senigallia (AN). Approvazione modifica al contratto in corso di esecuzione ai sensi dell'art. 120, comma 1, lettere a) e c). CUP fondi extra finanziamento: B15F23000570001 - CIG: B2A41C5CBA.

Decreto del Dirigente del Settore Edilizia Sanitaria, Ospedaliera e Scolastica del 9 gennaio 2025, n. 4

Lavori di adeguamento Ospedale SS. Carlo e Donnino di Pergola (PU). CUP: B65F22000380001 (PNC), B65F22000390001 (PNC), B65F22000400001 (PNC), B63D23000840008 (PR-FESR 21-27) e B65F23000400008 (PR-FESR 21-27) – CIG: A01DFDE08D. Autorizzazione al subappalto BM COSTRUZIONI S.R.L.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Infrastrutture e Viabilità del 9 gennaio 2025, n. 1

Affidamento, ai sensi art. 50 c. 1 lett. b) D.Lgs. n. 36/2023, della fornitura dell'aggiornamento delle licenze software per l'utilizzo della strumentazione tecnica per attività di rilievo sul posto. Importo complessivo € 4.036,98 (iva inclusa) Capitolo 2100510021, Bilancio 2025/2027, annualità 2025 – CIG B4E8620E02.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE - AMBIENTE E RISORSE IDRICHE

Decreto del Dirigente del Settore Fonti Energetiche, Rifiuti, Cave e Miniere del 9 gennaio 2025, n. 1

DDS n. 373 del 17 dicembre 2024 e DGR n. 2011 del 20/12/2024. Rinnovo per un anno (dal 01/01 al 31/12/2025) dell'affidamento alla ditta Oasi Software s.r.l. dei servizi professionali di assistenza tecnico-informatica, manutenzione evolutiva, assistenza sistemistica da remoto e manutenzione ordinaria, correttiva e adeguativa del software di gestio-

ne del Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (CURMIT) – CIG 9487316CD3 – CUP B31F22005210002. Registrazione impegni di spesa, a seguito di atti

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE – PROTEZIONE CIVILE E
SICUREZZA DEL TERRITORIO

Decreto del Dirigente della Direzione Protezione Civile e Sicurezza del Territorio del 8 gennaio 2025, n. 1

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023 del servizio per la messa a disposizione di piattaforma QMap per il Portale Microzonazione Sismica della Regione Marche, manutenzione conservativa e servizi connessi alla Società "Helix S.r.l." di Macerata. Capitolo 2110110127 - Bilancio 2025/2027 - Annualità 2025 – Aggiudicazione efficace CIG B4743BF8D2.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 gennaio 2025, n. 1

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. Record 257/F. SIAR-DAP 513154. Rinnovo concessione pluriennale per derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo dal Fiume Metauro, in Comune di Sant'Angelo in Vado - località Palazzi. Ditta: CAPPONI AURELIO

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di rilasciare, ai sensi del R.D. 1775/1933 e della L.R. 5/2006 e fatti salvi e impregiudicati i diritti e gli interessi di soggetti terzi, alla Ditta CAPPONI AURELIO (C.F. CPPRLA43H16L498H), e nei limiti della disponibilità di acqua, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione di acqua pubblica ad uso irriguo nella misura massima di moduli 0,02 (pari ad una portata massima istantanea di 2,0 l/s), e per un volume complessivo annuo non superiore a 1.620 mc.

- 2) Di precisare che l'acqua sarà derivata dalla sponda sinistra del Fiume Metauro, all'altezza del terreno catastalmente censito al Foglio 52 Mappale 57 del Comune di Sant'Angelo in Vado - loc. Palazzi.
- 3) Di approvare il disciplinare rep. 358 REG del 31/12/2024, contenente i termini di scadenza e le altre condizioni, obblighi ed oneri della concessione, che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1).
- 4) Di rilasciare, come rilascia, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, il rinnovo della concessione pluriennale di derivazione per anni 30 (trenta) successivi e continui decorrenti dal 01/08/2024, data di scadenza dell'Atto di concessione originario (Decreto della Regione Marche n. 523/94 del 02/08/1994).
- 5) Di precisare che ai sensi dell'art. 16 della L.R. 5/2006, almeno 3 mesi prima della data di scadenza della concessione in oggetto, la ditta concessionaria, qualora interessata alla continuazione del prelievo, è tenuta a presentare apposita domanda di rinnovo.
- 6) Di dare atto che la ditta concessionaria, per effetto della D.G.R. n. 590 del 06/06/2017 ad oggetto "Approvazione dei criteri e modalità regionali di quantificazione dei volumi idrici ad uso irriguo", è esonerata dall'obbligo di installazione dei misuratori dei quantitativi idrici prelevati.
- 7) Di precisare, altresì, che ai sensi di quanto disposto dall'art. 67, comma 3, delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Marche, la ditta concessionaria dovrà comunicare all'Autorità Concedente (questo Settore), entro il 31 marzo di ogni anno, la stima dei volumi idrici prelevati nell'anno precedente utilizzando la piattaforma informatica SIAR-DAP (<https://siar.regione.marche.it>).
- 8) Di dare atto che il prelievo in esame, avendo una portata di 2,0 l/s, non è soggetto al rispetto del DMV - Deflusso Minimo Vitale, ai sensi dell'art. 60, comma 4, lettera b), delle NTA del Piano regionale di Tutela delle Acque 9) Di precisare, altresì, che il rilascio della concessione è comunque effettuato sulla base delle informazioni ad oggi disponibili e che l'acquisizione di ulteriori dati e/o l'eventuale approvazione di direttive specifiche per la salvaguardia delle risorse idriche potrebbero determinare, anche a concessione operante, la revisione di quanto specificato nel disciplinare allegato o nel presente atto.
- 10) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto alla Ditta concessionaria.
- 11) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
- 12) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.

13) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:

- Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.

Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.

14) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.

15) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

ALLEGATI

1) Disciplinare di concessione n. 358 REG del 31/12/2024.

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 gennaio 2025, n. 2

R.D. 25/07/1904 n. 523 (Demanio Pubblico - Ramo Idrico) "Interventi per la prevenzione del dissesto idrogeologico e degli allagamenti sui terreni agricoli della Soc. Agr. Tre Castelli S.S. in Comune di Staffolo (AN)", nell'ambito dell'Accordo Agroalimentare d'Area per la tutela del suolo e prevenzione rischio del dissesto idrogeologico ed alluvioni (UO 12 P dell'AAA TSDA), denominato 165 Cupramontana Staffolo San Paolo di Jesi (165 CSS). Richiedente: Società Agricola Tre Castelli S.S. (P. IVA 01

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 gennaio 2025, n. 3

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico

- Ramo Idrico. Consolidamento del versante sottostante l'edificio sito in Pesaro, località Casteldimezzo, Via Rive di Casteldimezzo, recapito delle acque raccolte dal sistema di drenaggio nel fosso Vallone Bosche. Richiedente: "Lime S.r.l." (P.IVA 04614080408). Autorizzazione Rep. n° 3084/ma-co.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 gennaio 2025, n. 4

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Comune di Fano, intervento di regimazione delle acque superficiali e sotterranee provenienti dal terreno agricolo sito in località Cerquelle, con la realizzazione di due linee di drenaggio e recapito nel fosso della Gazza. Richiedente: Azienda Agricola Sant'Aldebrando di Tomassini Sara. (P.IVA 02147600411). Autorizzazione Rep. n° 3085/arz.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 gennaio 2025, n. 5

R.D. 25/07/1904 n. 523 - Demanio Pubblico - Ramo Idrico. Ripristino della funzionalità idraulica di un tratto del Torrente Mutino posto nel territorio del Comune di Carpegna, a monte dell'intersezione con Via Cà le Piane, oggetto della segnalazione agli atti del Consorzio di Bonifica n. 19060. Ente Richiedente: Consorzio di Bonifica delle Marche. Autorizzazione Rep. n° 54/cons.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 7 gennaio 2025, n. 6

R.D. 11.12.1933 n. 1775 - L.R. 9-6-2006 n. 5. DR 2162. Rilascio autorizzazione alla variante per allargamento della sezione della perforazione di prova denominato "PG" (piezometro) finalizzata alla ricerca di acque sotterranee ad uso idropotabile e prove di emungimento, sul terreno distinto al Foglio 105 Mappale 579 del Comune di Sassoferrato - località Sant'Emiliano via San Giovanni. Ditta: Consorzio Gorgovivo Azienda Speciale

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di autorizzare, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. 09.06.2006 n. 5, la ditta Consorzio Gorgovivo Azienda Speciale (C.F. P.IVA 00322690421), con sede legale a Serra San Quirico (AN) via Serralta n.9, ad eseguire la variante per allargamento della sezione della perforazione di prova denominato "PG" (piezometro) finalizzata alla ricerca di acque sotterranee ad uso idropotabile e prove di emungimento, sul terreno catastalmente distinto al Foglio 105 Mappale 579 del Comune di Sassoferrato - località Sant'Emiliano via San Giovanni, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
 - a) dovrà essere comunicata a questo Settore la data di inizio dei lavori, che dovrà avvenire entro e non oltre un anno dalla data di rilascio della presente autorizzazione, nonché quella di fine lavori, oltre ai dati identificativi della ditta esecutrice;
 - b) ultimate le opere di cui alla presente autorizzazione, dovranno essere trasmessi a questo Settore i seguenti documenti:
 - 1) Relazione Finale, comprensiva del progetto esecutivo delle opere, della stratigrafia riscontrata e dei risultati delle prove di qualità dell'acqua (analisi chimiche e batteriologiche). Nella suddetta relazione andranno inoltre esibiti e commentati i risultati di almeno una prova di portata;
 - 2) Certificato di Collaudo predisposto dal tecnico incaricato, attestante la conformità dei lavori eseguiti al presente atto;
 - c) per motivi di sicurezza il pozzo dovrà essere dotato di un anello in cemento con fuori terra minimo di almeno 30 cm circa e idonea chiusura;
 - d) dovranno essere adottate tutte le cautele per prevenire effetti negativi sull'equilibrio idrogeologico e possibili inquinamenti della falda. In particolare, dovranno essere adottati idonei accorgimenti atti ad impedire che le acque meteoriche possano entrare in contatto diretto con la falda. A tal fine, il terreno superficiale attorno al pozzo dovrà essere impermeabilizzato mediante una soletta in cemento di almeno 1,50 m di lato, spessore di almeno 10 cm, collegata al pozzo, leggermente inclinata verso valle in modo da consentire lo scolo delle acque superficiali. Dovrà inoltre essere messa in opera, a partire dalla bocca del pozzo, una cementazione dell'intercapedine tra tubo e pareti del foro di sondaggio, di almeno 1 metro a partire dal p.c.;
 - e) la condotta del pozzo dovrà essere finestrata (filtro) solo nel tratto interessato dall'acquifero, mentre negli altri tratti dovrà essere cieca, ovvero priva di aperture;
 - f) il dreno da utilizzare per riempire l'intercapedine tra lo scavo e il filtro dovrà minimizzare il passaggio dei grani costituenti la formazione acquifera e dovrà essere chimicamente inerte;
 - g) la distanza del pozzo dalla sponda dei corsi d'acqua, ovvero dal loro limite demaniale, non dovrà essere inferiore a ml. 10 ai sensi dell'art. 96, lettera f) del R.D. n. 523 del 1904;
 - h) la distanza dai confini di proprietà dovrà essere di almeno 2 m. ai sensi dell'art. 889 del Codice Civile;
 - i) dovranno essere fatti salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi in ogni fase di esecuzione dei lavori;
 - l) qualora la perforazione dovesse approfondirsi oltre i 30 metri, la ditta in oggetto dovrà comunicare al dipartimento per il servizio Geologico d'Italia (ISPRA) quanto richiesto dall'art. 1 della Legge 04.08.1984 n.464, utilizzando i moduli scaricabili dal sito dell'ISPRA. Copia di tale comunicazione dovrà essere trasmessa a questa P.F. contestualmente all'inizio dei lavori.
- 2) Di precisare che l'utilizzo dell'acqua del pozzo è comunque subordinato al rilascio, a cura di questo Settore, del provvedimento di concessione di derivazione, previa approvazione del Certificato di Collaudo.
 - 3) Di precisare, altresì, che ai sensi dell'art. 19, comma 4, della L.R. 5/2006, la presente autorizzazione ha durata massima di un anno, prorogabile una sola volta per un periodo di sei mesi previa constatazione dei lavori eseguiti, e può essere revocata per le motivazioni esposte al comma 5 del medesimo articolo 19, senza che il richiedente abbia diritto a compensi o indennità.
 - 4) Di stabilire che il presente atto è rilasciato ai soli fini stabiliti dall'articolo 19 della L.R. 5/2006, e non sostituisce in alcun modo ulteriori pareri o atti di assenso comunque denominati di competenza di questo o di altri Enti.
 - 5) Di precisare che il titolare della presente autorizzazione, il Direttore dei Lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili dell'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nella presente autorizzazione.
 - 6) Di inviare copia conforme all'originale del presente Decreto al soggetto richiedente, al Comune di Sassoferrato e al tecnico incaricato.
 - 7) Qualora la ditta intendesse prelevare acqua ad uso idropotabile, AAto2 dovrà presentare apposita istanza di derivazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 5 del 09.06.2006 e ai sensi dell'articolo 7 comma 4 della L.R. 30 del 28.12.2011.
 - 8) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 9) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Alessandro Giacchetta e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord (sede di Ancona) della Regione Marche.
 - 10) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art.

- 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
- 11) Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza".
 - 12) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 13) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 8 gennaio 2025, n. 7
D.Lgs. 152/2006 - R.D. 1775/1933 - L.R. 5/2006. Record 1221/P. Cambio d'uso, da irriguo a domestico, della derivazione d'acqua dal pozzo sito in Comune di Vallefoglia, località Sant'Angelo in Lizzola - Case Garattoni. Ditta: VOLPINI ANNA

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) Di stabilire che il pozzo in oggetto, di proprietà della sig.ra VOLPINI ANNA (C.F. VLPNNA-44M43I285D), ubicato sul terreno catastalmente censito al Foglio 12 Mappale 860 (ex 185) del Comune di Vallefoglia (Sez. Sant'Angelo in Lizzola) - loc. Case Garattoni, è utilizzato per fini domestici essendo il prelievo rispondente ai requisiti indicati all'art. 1, comma 3, della L.R. 5/2006.
- 2) Di precisare che l'uso domestico è esonerato dal pagamento del canone demaniale annuo, nonché dagli obblighi e oneri riportati nel Disciplinare di Concessione rep. n. 647 del 12/02/2009.
- 3) Di precisare, altresì, che variazioni future nell'uso dell'acqua del pozzo che dovessero comportare un uso diverso dal domestico, come definito all'art. 1 della L.R. 5/2006, dovranno essere preventivamente comunicate a questo Settore ai fini dell'attivazione

- del procedimento di rilascio della concessione di derivazione d'acqua pubblica.
- 4) Di riservarsi la possibilità di effettuare controlli e verifiche per accertare la rispondenza di quanto stabilito nel presente atto con le condizioni di utilizzo del pozzo.
 - 5) Di inviare copia del presente Decreto alla sig.ra VOLPINI ANNA.
 - 6) Di pubblicare il presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi della L.R. 28 luglio 2003 n. 17.
 - 7) Di precisare che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge 07/08/1990 n. 241 è il dott. Fabrizio Furlani e che gli atti concernenti il presente Decreto possono essere visionati presso il Settore Genio Civile Marche Nord della Regione Marche.
 - 8) Di rappresentare, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, che avverso il presente atto può essere proposto:
 - Ricorso giurisdizionale, per le materie di cui all'art. 140 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933;
 - Ricorso giurisdizionale per le materie di cui all'art. 143 del T.U. n. 1775/1933, al Tribunale Superiore delle acque entro sessanta giorni dalla notifica del presente atto, notifica da effettuarsi con le procedure di cui all'art. 145 del T.U. n. 1775/1933.
- Per tutti gli altri aspetti, può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. Marche, entro sessanta giorni dal giorno della notifica del presente atto o da quello in cui l'interessato ne ha avuto piena conoscenza.
- 9) Di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990.
 - 10) Di attestare, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione

Il Dirigente
Arch. Lucia Taffetani

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 8 gennaio 2025, n. 8
ARTT 8-9-10 del R.D. 3267/1923 - DGR Marche 1732/2018 - ART. 10 L.R. 6/2005. MARIOTTI SAURO Autorizzazione ad intervento di taglio di diradamento di un bosco d'alto fusto in loc. Casteldimezzo, Via Vincolungo (Fgl. 2 partt. 89/p, 165/p, ha 0.00.50 circa), Comune di Pesaro.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 9 gennaio 2025, n. 9

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. *SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE DELL'UNIONE MONTANA ALTA VALLE DEL METAURON* Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per realizzazione di un muro di contenimento sul perimetro dell'area e di una condotta interrata per il deflusso delle acque del fosso, progetto in variante al PRG (art. 8 DPR 160/2010 - art. 26-quater L.R. 34/1992), ubicato in Loc. Porta Nuova snc (Foglio 41, Particella 37 e 39, Sub. 1

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Nord del 9 gennaio 2025, n. 10

ART. 7 R.D.L. 3267/1923 - D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e s.m.i.. *DITTA: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI MONTE GRIMANO TERME*- Nulla osta con prescrizioni a tutela del vincolo idrogeologico per lavori di messa in sicurezza e ripristino scarpate e fosso, in loc. Calafame S.P. n. 2. (Foglio 20-25), Comune di Montegrimano Terme. Istanza presentata dal Comune di Montegrimano Terme.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 gennaio 2025, n. 2

Istanza della Ditta: *SEA di Scafà Nicoletta srl* (P IVA 01859900449) con sede legale a San Benedetto del Tronto (AP), via S. Caterina 7, ai sensi dell'art 95 del T.U 1775/33 e s.m.i.- Autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee ed escavazione e realizzazione di n. 1 pozzo di captazione idrica, da effettuarsi su area ubicata nel territorio del Comune di Cupra Marittima (AP) su area catastalmente identificata al mappale n° 1370, Foglio 4, per la derivazione delle acque pubbliche eventualmente

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 gennaio 2025, n. 3

R.D. 1775/1933 e s.m.i.; L.R. 5/2006, L. 689/81- Variante sostanziale a concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da pozzo (cod.ID: 86543), ubicato su area catastalmente identificata al mappale n° 155, Foglio 47, del Comune di Ripatransone

(AP), rilasciata con Decreto PF TTA n. 104 del 06/04/2021 alla Ditta: *Frigo Tecnica Internazionale srl* (P IVA 02471000444) con sede legale a Ripatransone (AP), in via Valtésino km 4,500- Prat. 359/AP-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 gennaio 2025, n. 4

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione verde pubblico/ igienico sanitario e usi assimilati da n.1 pozzo (cod. ID: 101678), ubicato nel territorio del Comune di Grottammare (AP), su area catastalmente identificata al Foglio 4, particella "Strade" (via Garibaldi)- Ditta: *Comune di Grottammare (AP)*, (P IVA: 00403440449), con sede legale a Grottammare (AP), via Marconi 50 -Prat. 1

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 gennaio 2025, n. 5

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rinnovo di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche ad uso: irrigazione verde pubblico da n.1 pozzo (cod.ID: 101677), ubicato nel territorio del Comune di Grottammare (AP), via Botticelli, su area catastalmente identificata al mappale n° 132, Foglio 11- Ditta: *Comune di Grottammare (AP)*, (P IVA: 00403440449), con sede legale a Grottammare (AP), via Marconi 50 -Prat.1243/AP-

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 8 gennaio 2025, n. 6

T.U. 11/12/1933 n. 1775 sulle acque pubbliche -L.R. 09/06/2006 n. 5- Rilascio di concessione pluriennale di derivazione di acque pubbliche da n. 1 pozzo (cod.ID: 168/2023) ubicato in Comune di Ascoli Piceno (AP), Frazione Monticelli, su area catastalmente identificata al mappale n° 121, Foglio 79, ad uso: igienico e altri usi (autolavaggio) e contestuale presa d'atto conformità realizzazione pozzo rispetto a quanto autorizzato con Decreto GCMS n. 818 del 22.12.2023 - Ditta: *PAD Multienergy Spa*

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 gennaio 2025, n. 7

Vincolo idrogeologico - Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di Monte San Martino Località C.da Barchetta - Foglio 10 p.lla 581 -

Ditta Renzo Senzacqua – Ricostruzione post-sisma 2016 – demolizione e ricostruzione di un edificio residenziale.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 gennaio 2025, n. 8

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Ussita - Località: Castelfantellino - Foglio 26 p.lle 84-257 - Ditta: Michiorri Riccardo - Lavori di: Demolizione e ricostruzione edificio di civile abitazione a seguito del sisma 2016.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 gennaio 2025, n. 9

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Penna San Giovanni - Contrada: Saline n. 35-35° - Foglio 1 p.lle 507-499 - Ditta: Carboni Francesco - Lavori di: “Realizzazione di una piscina di pertinenza di un edificio di civile abitazione”.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 gennaio 2025, n. 10

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Ascoli Piceno - Località: Torricchio di Lisciano - Ditta: Daniela Gioacchini - “Ristrutturazione edilizia tramite demolizione e ricostruzione fabbricato di civile abitazione danneggiato dagli eventi sismici”.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 gennaio 2025, n. 11

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di: Rotella - Località: Montemisio - Identificativi catastali: Foglio 22 p.lle 176-426-427 - Ditta: Vannicola Gaspare - Lavori di: Intervento di ristrutturazione edilizia ai sensi dell'articolo 3 lettera d del DPR 380/2001 con demolizione e ricostruzione.

Decreto del Dirigente del Settore Genio Civile Marche Sud del 9 gennaio 2025, n. 12

Vincolo idrogeologico – Nulla osta art. 7 R.D.L. n. 3267/1923 - Comune di Comunanza - Frazione: Polverina - Identificativi catastali: Foglio 46 p.lle 154-504 - Ditta: Antonini Giuseppe - Lavori di demolizione e ricostruzione di immobile sito nella frazione di Polverina di Comunanza (AP) gravemente danneggiato dagli eventi sismici del 24 agosto 2016 e successivi.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – POLITICHE SOCIALI,
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Decreto del Dirigente del Settore Servizi per l'Impiego e Politiche del Lavoro del 7 gennaio 2025, n. 1

DD nr. 360/SIP del 25/05/2023 “Avviso Pubblico per l'assegnazione di Borse Lavoro – DGR n. 454 del 04/04/2023 - PR Marche FSE+ 2021 -2027 – Asse 1 Occupazione, OS 4.a (4) – Campo di intervento 134 – Annualità 2023-2024-2025, Euro 13.400.000,00” – aggiornamento artt. 1 e 12 Elenco Borghi Storici L.R. n. 29/2021 .

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. Di aggiornare gli artt. 1 e 12 dell'Avviso pubblico in oggetto, in riferimento all'indicazione del decreto di approvazione e identificazione dei borghi storici, in attuazione della L.R. n. 29/2021, recependo periodicamente l'atto di approvazione dell'elenco borghi storici delle Marche del Settore Turismo;
2. Di stabilire che riguardo l'elenco di cui al punto precedente, il riferimento temporale a cui far riferimento ai fini dell'attribuzione del punteggio così come indicato all'art. 12 dell'Avviso pubblico in oggetto è l'elenco dei “borghi storici delle Marche” approvato e vigente fino al giorno antecedente l'apertura di ogni finestra annuale di presentazione delle domande di borsa la lavoro;
3. Di dare evidenza al presente decreto, completo dei suoi allegati, attraverso la pubblicazione sul sito https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Fondi-Europei/Bandi-di-finanziamento/id_27685/6946, precisando che la pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della Legge n. 241/1990 e successive modificazioni;

Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche ai sensi della L.R. n. 17 del 28/07/2003.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situa-

zioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Settore
(Massimo Rocchi)

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 7 gennaio 2025, n. 2
DGR 1035/2010. DDS n. 1238/FOAC/2023.
Integrazione accreditamento per l'attuazione dei percorsi di istruzione e formazione professionale rivolti ai giovani in obbligo di istruzione. Agorà Società Cooperativa Via Cimabue 21 Senigallia (AN).

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 9 gennaio 2025, n. 3
PR MARCHE FSE PLUS 2021/2027, Asse 1 Occupazione, O.S. 4.a(1). DGR n. 325 del 13/03/2023. Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita. Ammissibilità a valutazione dei progetti presentati dal 05/12/2024 al 31/12/2024. (Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO).

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- 1) di prendere atto dell'esito dell'istruttoria di ammissibilità dei progetti presentati a valere sull' Avviso Pubblico relativo alla presentazione di progetti formativi ad occupazione garantita (bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO), come risulta dal verbale ID: 35843199|08/01/2025|FORM-MC allegato "A" al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la verifica di ammissibilità alla fase di valutazione delle domande presentate è avvenuta tramite apposita check list riportata nell'allegato "B" al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) di dare atto che con DDS n. 344/FOAC del 02/05/2023 è stata nominata la Commissione tecnica di valutazione;
- 4) di dare atto che con DDS n. 362/FOAC del 05/05/2023 (prima finestra) sono stati ammessi a valutazione i tre progetti presentati entro il 01/05/2023 (Bando Siform FSE_2021/2027_MODALIA - FSE_2021/2027_GENERICO) e successivamente con DDS n. 440/FOAC del 18/05/2023 si è proceduto all'approvazione degli stessi, alla concessione del finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 5) di dare atto che con DDS n. 538/FOAC del 13/06/2023 (seconda finestra) sono stati ammessi a valutazione i 2 progetti presentati entro il 12/06/2023 (Bando Siform FSE_2021/2027_MODALIA - FSE_2021/2027_GENERICO) e successivamente con DDS n. 606/FOAC del 27/06/2023 si è proceduto all'approvazione degli stessi, alla concessione del finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 6) di dare atto che con DDS n. 751/FOAC del 01/08/2023 (terza finestra) è stato ammesso a valutazione il progetto presentato entro il 30/07/2023 (Bando Siform FSE_2021/2027_MODALIA) e successivamente con DDS n. 790/FOAC del 10/08/2023 si è proceduto all'approvazione dello stesso, alla concessione del finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 7) di dare atto che con DDS n. 825/FOAC del 07/09/2023 (quarta finestra) è stato ammesso a valutazione il progetto presentato entro il 05/09/2023 (Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO) e successivamente con DDS n. 883/FOAC del 22/09/2023 si è proceduto all'approvazione dello stesso, alla concessione del finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 8) di dare atto che con DDS n. 1242/FOAC del 30/11/2023 (quinta finestra) è stato ammesso a valutazione il progetto presentato entro il 29/11/2023 (Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO) e successivamente con DDS n. 1278/FOAC del 07/12/2023 si è proceduto al rigetto istanza relativamente allo stesso progetto;
- 9) di dare atto che con DDS n.1370/FOAC del 22/12/2023 (sesta finestra) sono stati ammessi a valutazione i progetti presentati entro il 21/12/2023 (Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO) e successivamente con DDS n. 10/FOAC del 10/01/2024 si è proceduto all'approvazione degli stessi, alla concessione del finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 10) di dare atto che con DDS n.35/FOAC del 23/01/2024 (settima finestra) è stato ammesso a valutazione il progetto presentato entro il 22/01/2024 (Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO) e successivamente con DDS n. 51/FOAC del 29/01/2024 si è proceduto all'approvazione dello stesso, alla concessione del finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 11) di dare atto che con DDS n.101/FOAC del 22/02/2024 (ottava finestra) è stato ammesso a valutazione il progetto presentato entro il 21/02/2024 (Bando Siform

- FSE_2021/2027_GENERICO) e successivamente con DDS n. 134/FOAC del 04/03/2024 si è proceduto all'approvazione dello stesso, alla concessione del finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 12) di dare atto che con DDS n.622/FOAC del 12/07/2024 (nona finestra) e con DDS n. 717/FOAC del 01/08/2024 (decima finestra), sono stati ammessi a valutazione i progetti presentati rispettivamente entro il 11/07/2024 ed entro il 31/07/2024 (Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO) e successivamente con DDS n. 745/FOAC del 09/08/2024 si è proceduto all'approvazione degli stessi, alla concessione del finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 13) di dare atto che con DDS n.793/FOAC del 12/09/2024 (undicesima finestra) è stato ammesso a valutazione il progetto presentato entro il 11/09/2024 (Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO) e successivamente con DDS n. 861/FOAC del 27/09/2024, rettificato con DDS n. 894 del 08/10/2024, si è proceduto all'approvazione dello stesso, alla concessione del finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 14) di dare atto che con DDS n.1026/FOAC del 19/11/2024 (dodicesima finestra) sono stati ammessi a valutazione i progetti presentati entro il 17/11/2024 (Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO) e successivamente con DDS n. 1062/FOAC del 28/11/2024, si è proceduto all'approvazione di un unico progetto, alla concessione del finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 15) di dare atto che con DDS n.1107/FOAC del 05/12/2024 (tredicesima finestra) sono stati ammessi a valutazione i progetti presentati entro il 04/12/2024 (Bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO) e successivamente con DDS n. 1029/FOAC del 20/12/2024, si è proceduto all'approvazione dei progetti, alla concessione del finanziamento ed all'assunzione del relativo impegno di spesa;
- 16) di dare atto che alla data del 31/12/2024 (quattordicesima ed ultima finestra) sono pervenuti n. 9 progetti sul bando Siform FSE_2021/2027_GENERICO;
- 17) di disporre che la valutazione dei progetti formativi ritenuti ammissibili, avvenga in conformità alle disposizioni previste dall'Avviso pubblico approvato con DDS n.230/FOAC del 29/03/2023 all'art. 7;
- 18) di stabilire che il verbale di valutazione dei progetti venga trasmesso, da parte del Presidente della Commissione Tecnica di Valutazione, al responsabile del procedimento del presente atto, tramite il sistema di protocollo informatico "Paleo";
- 19) di stabilire che, al termine del procedimento di valutazione, la Commissione provvederà a consolidare il processo in Siform mediante il caricamento dei punteggi assegnati e l'inserimento dei verbali redatti;

- 20) di trasmettere alla Commissione Tecnica di Valutazione, con valore di notifica, copia del presente provvedimento;
- 21) di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione Marche;
- 22) di pubblicare il presente provvedimento ai seguenti link:
- https://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Bandi-di-finanziamento/id_9081/6765;
 - <https://www.regione.marche.it/RicercaBandi> inserendo nella sezione "Codice bando" il codice 6765;
- 23) di disporre la pubblicazione del presente atto, in conformità alle disposizioni vigenti in materia, sul BUR regionale e sul sito www.norme.marche.it, precisando che tale pubblicazione costituisce, a tutti gli effetti, formale comunicazione ai sensi della L. 241/90 e s.m.i..

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Massimo Rocchi)

ALLEGATI

Allegato A Verbale di ammissibilità ID: 35843199108/01/2025IFORM-MC;

Allegato B Check list di ammissibilità

AVVISO

L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Formazione Professionale, Orientamento e Aree di Crisi Complesse del 9 gennaio 2025, n. 4
Commissione di esame corso finanziato I.F.T.S. "Tecniche per l'amministrazione economico-finanziaria: Export Manager" - DDS n. 409/FOAC/2023 - DDS n.773/FOAC/2023-DDS n.846/FOAC/2023- PR FSE+ 2021/2027 - Asse I OS. 4.a- cod. Siform2 1090767 - Ente: FORMACONF CONSORZIO PER LA FORMAZIONE E IL LAVORO-Parziale rettifica DDS 1211/FOAC/24-CUP B74D23001690009.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente del Settore Istruzione

ne, Innovazione Sociale e Sport del 9 gennaio 2025, n. 1

LR n. 5/2012 - DGR n. 770/2024 - DDS n. 102/IISP/2024 - Programma annuale degli interventi di promozione sportiva Anno 2024 - Misura 1 "Contributi per la diffusione dello sport per tutti" - Misura 2 "Contributi per la promozione delle attività sportive delle persone diversamente abili" - Misura 5 "Incentivi al merito sportivo" - DGR n. 1278/2024 - DDS n. 169/IISP/2024 - Misura 10 "Voucher per lo sport di base" - RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CONSUNTIVA.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - POLITICHE SOCIALI

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 7 gennaio 2025, n. 7

Iscrizione dell'Ente NO PODEMOS APS (rep. 145584; C.F. 93171750420) .Rettifica Decreto n. 489 del 19 dicembre 2024 per errore materiale nell'indicazione dell'indirizzo della sede legale dell'associazione.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 8

Iscrizione dell'Ente CORO LA CORDATA ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE (rep. n. 27141; C.F. 01204860447), con sede legale in Via Episcopio n. 16 - 63068 Montalto delle Marche (AP), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 9

Iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE SCI CLUB RECANATI APS (rep. n. 144487; C.F. 01791820432), con sede legale in Via Pintura del Braccio n. 6, 62019 Recanati (MC), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociale" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio

2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 10

Cancellazione dell'Ente AVULSS Loreto Organizzazione di Volontariato in breve AVULSS Loreto ODV CF 93104720425 Rep 45471 con sede legale a Loreto (AN) dal Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione Organizzazioni di Volontariato ai sensi dell'articolo 50, c 1 D. Lgs 117/2017 e degli articoli 23,24,25 del D.M. 106/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 11

Iscrizione dell'Ente CIRCOLO CITTADINO APS (rep. n. 144411; CF 90056300412), con sede legale in Via Montevecchio n. 57 - 61032 Fano (PU), nella sezione "Associazioni di promozione sociale" del Registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 12

Iscrizione dell'Ente I GIRASOLI ODV (rep. n. 143372; CF 92065990415), con sede legale in VIA MONTE AMIATA n. 44 - Frazione BORGIO SANTA MARIA 61122 PESARO (PU), nella sezione "Organizzazioni di Volontariato" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 13

Iscrizione dell'Ente G.A.M.S. GRUPPO ALFIERI E MUSICI STORICI APS (rep. n. 144866; CF 01590080444), con sede legale in BORGIO LEOPARDI, SCN - 63839 SERVIGLIANO (FM), nella sezione "Associazioni di Promozione Sociali" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 14

Iscrizione dell'Ente FATTORIA COPPETELLA Ente del Terzo Settore (rep. n. 144904; CF 92057730423), con sede legale in VIA COPPETELLA n. 43 - 60035 Jesi (AN), nella sezione "Altri Enti del Terzo Settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Decreto del Dirigente dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore del 9 gennaio 2025, n. 15

Diniego di iscrizione dell'Ente ASSOCIAZIONE HUBACUS (CF 93171700425), con sede legale in Via del Consorzio n. 34 - 60015 Falconara Marittima (AN), nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO - SALUTE

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 8 gennaio 2025, n. 1

D.Lgs n. 368/1999, DGR n. 1319/2020 e decreto 43/RUM/2020; Corso di formazione specifica in Medicina generale 2020-2023, modificata ed integrazione del decreto n. 67/SRU del 19 dicembre 2024

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di modificare e integrare per i motivi di cui al documento istruttorio che si intendono qui integralmente richiamati, ai sensi della DGR n. 2030 del 30 dicembre 2024, il decreto n. 67/SRU del 19 dicembre 2024, nominando in qualità di presidente della Commissione degli esami finali convocata per il giorno 9 gennaio 2025, la dott.ssa Arcangela Guerrieri.

Con successivo atto verrà modificato nel decreto sopracitato il nominativo del beneficiario del previsto compenso;

2. di stabilire che la commissione, per particolari motivi, possa svolgere gli esami in modalità sincrona a distanza.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto, compreso l'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente
(Federica Franchini)

Decreto del Dirigente del Settore Risorse Umane e Formazione del 8 gennaio 2025, n. 2

D.Lgs n. 368/1999, DGR n. 1319/2020 e decreto 43/RUM/2020; DGR n. 1109/2019 e decreto n. 53/RUM/2019; DGR n. 1110/2019 e decreto n. 54/RUM/2019; Corso di formazione specifica in Medicina generale 2020-2023, ammissione candidati all'esame finale - sessione straordinaria

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1. di ammettere a sostenere l'esame finale del Corso di formazione specifica in Medicina generale di cui al D.Lgs n. 368/1999, dinanzi alla commissione ex art. 29, comma 3, del citato decreto legislativo, attivata con decreto n. 67/SRU/2024 come modificato ed integrato con decreto n. 1/SRU/2025, n. 6 medici di cui: n. 4 medici che hanno concluso il corso del triennio 2020-2023 e n. 2 medici che hanno concluso il corso del triennio 2019-2022. I nominativi dei suddetti medici sono riportati nell'allegato A al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
2. di dare atto che i suddetti medici hanno regolarmente completato il percorso formativo di 36 mesi secondo il monte orario previsto dal programma e hanno superato con esito positivo tutti i periodi formativi,

come attestato dai responsabili di ogni fase, sia per l'attività di natura pratica che teorica.

Si attesta che dal presente decreto non deriva, né può derivare, un impegno di spesa a carico della Regione.

La sottoscritta dichiara, secondo quanto previsto dall'art. 47 DPR n. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto, compreso l'allegato, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Il dirigente
(Federica Franchini)

ALLEGATO A

Elenco candidati ammessi all'esame finale dinanzi alla commissione di cui all'art. 29 c. 3 del d.lgs. 368/1999 a conclusione del Corso triennale di formazione specifica in Medicina generale sessione straordinaria giorno 9 gennaio 2025

	Cognome	Nome	Triennio formativo	Polo didattico-formativo	Atti di riferimento ammissione
1	CALVARESÌ	BEATRICE	2020-2023	ASCOLI PICENO	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
2	CARPINELLI	ALESSANDRO	2020-2023	FERMO	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
3	DI FLAVIO	ANDREA	2020-2023	FERMO	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
4	PRINCIPI	FRANCESCO	2020-2023	MACERATA	Concorso ex DGR n. 1319/2020 e dec. n. 43/RUM/2020
5	BORGELT	JUDITH MARIA ANGELIKA	2019-2022	MACERATA	Concorso ex DGR n. 1109/2019 e dec. n. 53/RUM/2019
6	MOGIATTI	MARGHERITA	2019-2022	PESARO	Graduatoria riservata ex art. 12, c. 3, D.L. 35/19 DGR n. 1110/2019 e dec. n. 54/RUM/2019

DIREZIONE – SANITÀ E INTEGRAZIONE
SOCIOSANITARIA

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 8 gennaio 2025, n. 3

L.R. N. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. N. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello avanzato con prescrizioni - struttura sanitaria ambulatoriale denominata "PALESTRA ZENITH", CON SEDE NEL COMUNE DI ANCONA (AN), VIA ALMAGIÀ N. 1/B.

Decreto del Dirigente del Settore Autorizzazioni e Accreditamenti del 8 gennaio 2025, n. 4

L.R. N. 21/2016 E SS. MM. II., D.G.R. N. 1572/2019, D.G.R. N. 1263/2023 - Accreditamento istituzionale di livello avanzato con prescrizioni - struttura sanitaria ambulatoriale denominata "IL CERCHIO MAGICO", CON SEDE NEL COMUNE DI MACERATA (MC), VIA ANNIBALI, N. 17.

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIPARTIMENTO – SVILUPPO ECONOMICO

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 8 gennaio 2025, n. 1

Procedura aperta per l'affidamento dei servizi di sviluppo e manutenzione software, supporto redazionale, assistenza tecnica e formazione connessi con il sito istituzionale, i canali di front-end regionali, la comunicazione web e social – N. GARA SIMOG: 9095301 – CIG: 9822145278 - CUI: S800086304202200057 - Importo aggiudicazione € 630.832,50 (iva esclusa) – Modifica Contratto repertorio REG_INT: nr. 3062 del 06/12/2023 O.E. SEI CONSULTING SpA -

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 9 gennaio 2025, n. 2

Art. 54 c. 5 D.Lgs. 50/20216 – Servizi di manutenzione, gestione e assistenza per la piattaforma regionale di e-procurement GT-SUAM e per l'applicativo BAND in uso presso l'Osservatorio Contratti Pubblici della Regione Marche – Avvio rilancio competitivo in adesione ad Ac-

cordo quadro Consip "Lotto 5" ID 1881 - CIG 71451013DF - CIG derivato 9004873048 - Sostituzione RUP

Decreto del Dirigente del Settore Transizione Digitale e Informatica del 9 gennaio 2025, n. 3

Art. 54 c. 5 D.Lgs. 50/20216 – Affidamento diretto in adesione a Contratto Quadro Consip "Servizi di connettività nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività (SPC2) - ID 1367 – CIG 5133642F61 - Durata 26 mesi - CIG derivato A025859CFC- Sostituzione RUP

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

DIREZIONE - ATTIVITÀ PRODUTTIVE E IMPRESE

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 7 gennaio 2025, n. 1

L.R. 22/21 – DGR 1094/22 – DGR 1568/2022 – DDDAPIM n. 77/2023 – Concessione dei contributi ai progetti per la riqualificazione e valorizzazione delle imprese commerciali – Intervento n. 2 – Bando 2023 – Revoca contributo all'impresa MARTIS SRLS con sede legale e sede operativa in PIAZZA UMBERTO I - 63067 COSSIGNANO (AP) – P.IVA 02511380442 – Accertamento economia per un importo di € 5.265,56 – capitolo 2140220037 del bilancio 2024 - 2026 - Annualità 2024

AVVISO

I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it

Decreto del Dirigente della Direzione Attività Produttive e Imprese del 8 gennaio 2025, n. 2

Revoca in autotutela dei decreti APIM n. 117 del 17 luglio 2024; n. 150 del 17 settembre 2024; 163 del 4 ottobre 2024; 174 del 30 ottobre 2024; n. 190 del 21 novembre 2024 inerenti il recupero dei contributi liquidati a titolo di acconto alle imprese beneficiarie dei fondi di cui al D.L: 189/16 convertito in L.299/16, art 20 bis; D.M.11/8/17 modificato dal D.M.06/6/19 e D.M.27/5/22; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/18.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

- di revocare, in autotutela, in conformità all'art. 21 quinquies della L. 241/1990, per le motivazioni meglio specificate nel documento istruttorio, i seguenti decreti:

1) n. 117 del 15 luglio 2024 recante "Contributi di cui al D.L.189/16 convertito in L.299/16, art.20 bis; D.M.11/8/17 modificato dal D.M.06/6/19 e D.M.27/5/22; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/18; Revoca del contributo concesso con DDPF n. 134 del 7/11/2019 e liquidato con DDPF n. 17 del 21/2/2020 alla ditta individuale id 15502 e recupero del contributo liquidato a titolo di acconto. Accertamento economie a valere su risorse contabilità speciale n.6044.

2) n. 150 del 17 settembre 2024 recante "Contributi di cui al D.L.189/16 convertito in L.299/16, art.20 bis; D.M.11/8/17 modificato dal D.M.06/6/19 e D.M.27/5/22; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/18; DDPF n.134 del 07/11/19; Revoca del contributo concesso con DDPF n. 134 del 7/11/2019 e liquidato con DDPF n. 166 del 10/12/2019 alla ditta individuale id 16268 e recupero del contributo liquidato a titolo di acconto. Accertamento economie a valere su risorse contabilità speciale n.6044.

3) n. 163 del 4 ottobre 2024 recante "Contributi di cui al D.L.189/16 convertito in L.299/16, art.20 bis; D.M.11/8/17 modificato dal D.M.06/6/19 e D.M.27/5/22; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/18; DDPF n.134 del 07/11/19; Revoca del contributo concesso con DDPF n. 134 del 7/11/2019 e liquidato con DDPF n. 164 del 5/12/2019 alla ditta individuale id 16027 e recupero del contributo liquidato a titolo di acconto. Accertamento economie a valere su risorse contabilità speciale n.6044".

4) n. 174 del 30 ottobre 2024 recante "Contributi di cui al D.L.189/16 convertito in L.299/16, art.20 bis; D.M.11/8/17 modificato dal D.M.06/6/19 e D.M.27/5/22; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/18; DDPF n.134 del 07/11/19; Revoca del contributo concesso con DDPF n. 134 del 7/11/2019 e liquidato con DDPF n. 166 del 10/12/2019 alla ditta individuale id 15871 e recupero del contributo liquidato a titolo di acconto. Accertamento economie a valere su risorse contabilità speciale n.6044".

5) n. 190 del 21 novembre 2024 recante "Contributi di cui al D.L.189/16 convertito in L.299/16, art.20 bis; D.M.11/8/17 modificato dal D.M.06/6/19 e D.M.27/5/22; Decreto n.24/VCOMMS16 del 30/3/18; DDPF n.134 del 07/11/19; Revoca del contributo concesso con DDPF n. 134 del 7/11/2019 e liquidato con DDPF n. 166 del 10/12/2019 alla ditta individuale id 16210 e recupero del contributo liquidato a titolo di ac-

conto. Accertamento economie a valere su risorse contabilità speciale n.6044.

- di rimandare all'Ufficio Speciale Ricostruzione la gestione delle procedure di recupero
- di pubblicare il presente decreto per estratto sul B.U.R.

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(Daniela Tisi)

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 7 gennaio 2025, n. 1

D.G.R. n. 203 del 22/02/2023 "Modalità Attuative del Programma Operativo (MAPO) della Regione Marche – Programma Regionale (PR) – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – 2021/2027" – Bando "RETI PER IL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE FILIERE - PR MARCHE FESR 2021/2027 – ASSE 1 – OS 1.1 – AZIONE 1.3.1 – Intervento 1.3.1.1" – Dotazione finanziaria € 3.888.168,27 a carico del Programma Operativo Regionale (PR) Marche - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) Periodo 2021/2027 – Asse 1, O.S. 1.3, Az

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 7 gennaio 2025, n. 2

L.R. 19/2021. Cancellazione d'ufficio massiva di imprese artigiane dall'Albo Imprese Artigiane di Pesaro e Urbino su segnalazione da parte della Camera di Commercio delle Marche – I 2025

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 7 gennaio 2025, n. 3

L.R. 19/2021. Cancellazione d'ufficio dall'Albo Imprese Artigiane di Pesaro e Urbino – Impresa Giannotti s.r.l. – Tavoleto (PU) – A.I.A. PU 87866

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 7 gennaio 2025, n. 4

L.R. 19/2021. Conclusione procedimento cancellazione d'ufficio dall'Albo Imprese Artigiane di Pesaro e Urbino, nonché divieto di prosecuzione dell'attività e rimozione eventuali effetti dannosi di essa, art. 19 L. 241/90 – Impresa A-System Tech di Gheorghe Adrian Trusca – Gabicce Mare (PU) – A.I.A. PS 88177

Decreto del Dirigente del Settore Industria, Artigianato e Credito del 9 gennaio 2025, n. 5

L.R. 19/2021. Modifica d'ufficio della data di cancellazione dall'Albo delle Imprese Artigiane di Ancona, Impresa TECNO CIERRE DI CESARETTI ROBERTO, N. ALBO AN-53342, P. IVA 02093650428, su segnalazione dell'I.N.P.S. di Ancona.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

DIREZIONE – AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 8 gennaio 2025, n. 2

L.R. n. 11/03 art. 21 commi 3) e 4). Affidamento alle Associazioni Piscatorie Provinciali: ARCI PESCA FISA-APS e UNIONE NAZIONALE ENALCACCIA PESCA E TIRO - DEL. PROV. ENALPESCA MARCHE dell'organizzazione e gestione dei corsi formativi propedeutici al rilascio della licenza per l'esercizio della pesca nelle acque interne. Approvazione calendario corsi propedeutici di pesca - anno 2025.

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

1) Di affidare alle Associazioni Piscatorie Provinciali ARCI PESCA FISA-APS ed UNIONE NAZIONALE ENALCACCIA PESCA E TIRO - DEL. PROV. ENALPESCA MARCHE anche sulla base di precedenti convenzioni e convalidate collaborazioni circa l'organizzazione e la gestione dei corsi formativi propedeutici al rilascio della licenza per l'esercizio della pesca nelle acque interne, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 21 della L.R. n. 11/03;

2) Di approvare il calendario annuale dei corsi propedeutici di pesca anno 2025, come indicato negli All. "A" e "B", a seguito di specifiche richieste avanzate singolarmente dalle suddette Associazioni Piscatorie;

3) Di stabilire che tutte le Associazioni di cui al punto 1) debbano adempiere le prestazioni loro affidate nel rispetto della normativa vigente e in riferimento al proprio Decreto IFO n. 760/2023;

4) Di disporre la pubblicazione del presente atto per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale www.norme.marche.it ai sensi della D.G.R. n. 573/16 e D.G.R. 1158/2017 della Regione Marche.

Si attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Serafini)

ALLEGATI

- All. "A" – Calendario Corsi Pesca anno 2025 (ARCI PESCA FISA-APS)
- All. "B" – Calendario Corsi Pesca anno 2025 (UN. NAZ. ENALCACCIA PESCA E T.)

AVVISO

**L'allegato è consultabile nel sito:
www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Forestazione e Politiche Faunistico Venatorie – SDA AP/FM del 8 gennaio 2025, n. 5

D.G.R. n. 945 del 17/06/2024. D.G.R. n. 1823 del 26/11/2024. Finanziamento di azioni di rilancio delle aree terremotate. Bando approvato con DDS IFO n. 423 del 1° luglio 2024, modificato con DDS IFO n. 720 del 29/11/2024. Reg. (UE) n. 2024/3118. D. lgs. n. 159/2011. Disposizioni in materia di massimale del contributo del regime di aiuto di Stato in "de minimis" agricoloSIAN CAR 1013744, e in materia di controlli antimafia in fase di istruttoria della domanda di sostegno. Modifiche del bando

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino del 7 gennaio 2025, n. 1

Reg. (UE) 1308/13 – Reg. delegato (UE) n. 2017/891 e reg. di esecuzione (UE) n. 2017/892. settore ortofrutta - revoca del riconoscimento quale organizzazione di produttori all' Agroadiatica Soc. Agr. Cons. a r.l CUA 02471770442.

Decreto del Dirigente del Settore Struttura Decentrata Agricoltura di Pesaro Urbino del 9 gennaio 2025, n. 2

Reg. (UE) 2021/2115 – Dec 127_PFV del 11_11_2024 e s.m.i. Bando di accesso ai benefici previsti dal “ Sottoprogramma apistico Regione Marche 2023/2027” anno 2025. Proroga scadenza del bando.

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

AGENZIA REGIONALE SANITARIA

Decreto del Dirigente dell'Agenzia Regionale Sanitaria del 9 gennaio 2025, n. 3

Proroga dei termini di presentazione delle istanze per il conferimento degli incarichi di posizioni non dirigenziali regionali di elevata qualificazione presso il Settore Prevenzione veterinaria e sicurezza alimentare dell'Agenzia Regionale Sanitaria

AVVISO

**I testi dei decreti sono consultabili
nel sito: www.norme.marche.it**

**ATTI DI ENTI LOCALI E DI ALTRI
SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI**

Comune di Montecosaro

Estratto della delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 27/12/2023 avente per oggetto: "Variante Ordinaria al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 26 della legge regionale n. 34 del 05.08.1992 e ss.mm.ii. - adozione"

IL CONSIGLIO COMUNALE

omissis

DELIBERA

Di richiamare e approvare la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui al presente atto.

- 1) DI ADOTTARE, per quanto in premessa esposto e motivato, la variante ordinaria al vigente Piano Regolatore Generale del comune di Montecosaro, articolata come sopra specificato, in ordine all'adeguamento alla pianificazione sovra ordinata, alla ridefinizione grafica degli elaborati in formato GIS, alla redazione di un nuovo articolato normativo, e con proposta di alcune varianti puntuali di seguito riportate:

	ZONIZZAZIONE VIGENTE	VARIANTE ADOTTATA A MEZZO DEL PRESENTE ATTO	ESITO VOTAZIONE ADOZIONE
1	VIABILITA' PUBBLICA	"VPR" VERDE PRIVATO	APPROVATA CON D.C.C. N. 43/2019
2	VERDE PUBBLICO "VP" - ZONA RES. DI ESPANSIONE "C1"	ZONA AGRICOLA DI INTERESSE PAESISTICO "EP"	ACCOLTA
3	VIABILITA' - VERDE PUBBLICO - ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO "B5"	ZONA AGRICOLA DI INTERESSE PAESISTICO "EP"	ACCOLTA
4	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO "B2" CON COMPARTO EDIFICATORIO	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO "B2"	ADOTTATA CON D.G.C. N. 144/2022 E IN FASE DI APPROVAZIONE DEFINITIVA
5	ZONA AGRICOLA	ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE C1/C2	NON ACCOLTA
6	ZONA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E COMUNI "AC"	ZONA AGRICOLA NORMALE "EN"	ACCOLTA
7	VIABILITA' - ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO "B4"	ZONA DIREZIONALE/COMMERCIALE "DCB"	ACCOLTA PREVIA APPROVAZIONE DI APPOSITO ACCORDO PROCEDIMENTALE
8	ZONA INDUSTRIALE E ARTIGIANALE DI COMPLETAMENTO "D1"	ZONA PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO MISTO RESIDENZIALE "DBM"	ACCOLTA PREVIA APPROVAZIONE DI APPOSITO PIANO DI RECUPERO COMPLESSIVO DELL'AREA

9	ZONA AGRICOLA	ZONA ARTIGIANALE E INDUSTRIALE DI COMPLETAMENTO – INDUSTRIE INSALUBRI “DBI” E ZONA ARTIGIANALE, INDUSTRIALE E COMMERCIALE DI COMPLETAMENTO “DB2”	ACCOLTA
10	ZONA INDUSTRIALE E ARTIGIANALE DI COMPLETAMENTO “B3”	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO “B1” E VERDE PRIVATO “VP”	ACCOLTA PREVIA APPROVAZIONE DI APPOSITO ACCORDO PROCEDIMENTALE
11	ZONA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E COMUNI “AC”	ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE “C1”	ACCOLTA
12	ZONA ARTIGIANALE, INDUSTRIALE E COMMERCIALE DI ESPANSIONE “D4p” – ZONA AGRICOLA – PARCHEGGI PUBBLICI “P” – VERDE PUBBLICO “VP” – TUTELA PPAR	ZONA PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO MISTO RESIDENZIALE “DBM”	ACCOLTA
13	ZONA ARTIGIANALE DI COMPLETAMENTO “D3P”	ZONA PRODUTTIVA DI COMPLETAMENTO MISTO RESIDENZIALE “DBM”	ACCOLTA
14	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO “B2” SOGGETTA A PIANO ATTUATIVO PREVENTIVO	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO “B2”	ACCOLTA
15	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO “B5” – ZONA ARTIGIANALE, INDUSTRIALE E COMMERCIALE DI ESPANSIONE “D4”	ZONA AGRICOLA DI SALVAGUARDIA PAESISTICO AMBIENTALE “EA”	ACCOLTA
16	ZONA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E COMUNI “AC” – VIABILITA’ – ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO “B3” E VERDE PUBBLICO ATTREZZATO “VA”	ZONA AGRICOLA DI SALVAGUARDIA PAESISTICO AMBIENTALE “EA” – ZONA AGRICOLA DI INTERESSE PAESISTICO “EP”	ACCOLTA
17	VERDE ATTREZZATO E PARCHEGGIO DI LOTTIZZAZIONE	ANNULLATA IN QUANTO TRATTASI DI UN’AREA DESTINATA NEL VIGENTE P.R.G. COME VERDE ATTREZZATO E PARCHEGGIO DI LOTTIZZAZIONE GIA’ CONVENZIONATA	
18	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO “B7”	ZONA AGRICOLA DI INTERESSE PAESISTICO “EP”	ACCOLTA
19	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO “B5” DI UNA PARTE SOGGETTA A PIANO URBANISTICO PREVENTIVO	ZONA AGRICOLA NORMALE “EN” – ZONA AGRICOLA DI INTERESSE PAESISTICO “EP”	ACCOLTA
20	ZONA INDUSTRIALE E ARTIGIANALE DI	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO “B5”	ACCOLTA

	COMPLETAMENTO "D1"		
21	VERDE PUBBLICO "VP"	ZONA INDUSTRIALE E ARTIGIANALE DI COMPLETAMENTO "DB1"	ACCOLTA PREVIA APPROVAZIONE DI APPOSITO ACCORDO PROCEDIMENTALE
22	VERDE PUBBLICO "VP"	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO "B7" – VERDE PRIVATO "VPR"	ACCOLTA
23	ZONA INDUSTRIALE E ARTIGIANALE DI COMPLETAMENTO "D3"	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO "B3" – VERDE PRIVATO "VPR" – ZONA DESTINATA AD ATTREZZATURE PUBBLICHE E COMUNI "F7"	ACCOLTA
24	ZONA AGRICOLA	ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE "C1" – ZONA DESTINATA ALLA VIABILITA' DI PIANO – PARCHEGGI PUBBLICI "P"	ACCOLTA
25	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO "B3"	PARCHEGGI PUBBLICI "P"	ACCOLTA
26	VERDE PUBBLICO "VP" – ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE "C2" – TUTELA DEL CENTRO STORICO "TCS"	VERDE PRIVATO "VPR"	ACCOLTA
27	PARCHEGGIO PUBBLICO "P" – VERDE PUBBLICO "VP"	ATTREZZATURE SPORTIVE "F8"	ACCOLTA
28	ZONA DI TUTELA DEL PPAR – VERDE PUBBLICO "VP"	ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE "C4"	ACCOLTA
29	VERDE PUBBLICO "VP" – ZONA PEEP	VERDE PUBBLICO "VP" – ZONA RESIDENZIALE "B2"	ACCOLTA
30	ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE "C2" – PARCHEGGI PUBBLICI "P" – VIABILITA' DI PIANO	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO "B3" – ZONA AGRICOLA	ACCOLTA
31	VERDE ATTREZZATO E PARCHEGGI DI LOTTIZZAZIONE GIA' CONVENZIONATE	ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO "B4"	ACCOLTA
32	ZONA PER ATTREZZATURE PUBBLICHE E COMUNI "AC"	VERDE PUBBLICO "F3" – ZONA RESIDENZIALE DI COMPLETAMENTO "B5" – PARCHEGGI PUBBLICI "P"	ACCOLTA
33	ZONA RESIDENZIALE DI ESPANSIONE "C4"	ZONA AGRICOLA NORMALE "EN"	ACCOLTA

II) DI ADOTTARE gli elaborati tecnici di seguito indicati, redatti dai progettisti incaricati, Arch. Andrea Natalini, Geol. Pierpaolo Rinaldelli e il Dott. For. Luca Paparelli:

- INDAGINE STORICO CULTURALE E DEL SISTEMA INSEDIATIVO:

- o CARTA DIACRONICA – ETA' ANTICA E MEDIEVALE (Tav. allegata alla relazione generale);

- CARTA DIACRONICA – ETA' MODERNA (Tav. allegata alla relazione generale);
- CARTA DIACRONICA – ETA' CONTEMPORANEA (Tav. allegata alla relazione generale);
- CARTA SINCRONICA (Tav. allegata alla relazione generale);
- CARTA DELLE TENDENZE IN ATTO – CRATA DEI SERVIZI (Tav. allegata alla relazione generale);
- CARTA DEI LUOGHI DI IDENTIFICAZIONE COLLETTIVA – MAPPA PARTI URBANE E TERRITORIALI (Tav. allegata alla relazione generale);

- **INDAGINE GEOLOGICA GEOMORFOLOGICA**

- Tav. GA-G01 "CARTA DEI VERSANTI";
- Tav. GA-G02 "CARTA GEOLOGICA";
- Tav. GA-G03 "CARTA GEOMORFOLOGICA";
- Tav. GA-G04 "CARTA GEOLOGICO-TECNICA";
- Tav. GA-G05 "CARTA IDROGEOLOGICA";
- Tav. GA-G06 "CARTA FASCE MORFOLOGICHE";
- Tav. GA-G07 "CARTA TRASPOSIZIONE PASSIVA DEI CORSI D'ACQUA E SORGENTI";
- Tav. GA-G08 "CARTA TRASPOSIZIONE ATTIVA DEI CORSI D'ACQUA E SORGENTI";
- Tav. GA-G09 "CARTA TRASPOSIZIONE ATTIVA DEI CRINALI";
- Tav. GA-G10 "CARTA TRASPOSIZIONE PASSIVA DEI CRINALI";
- Tav. GA-G11 "CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA (MOPS);
- Tav. GA-G12 "CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA";
- Tav. GA-G13 "CARTA SCENARI DI PERICOLOSITA' IDROGEOMORFOLOGICA";
- Tav. GA-G14 "CARTA SCENARI DI RISCHIO IDROGEOMORFOLOGICO";
- Tav. GA-G15 "CARTA TRASPOSIZIONE DELLE AREE A DIFFERENTE SENSIBILITA' INVESTIGATIVA DEL BASSO BACINO DEL FIUME CHIANTI";
- Tav. GA-G16 "CARTA VOCAZIONALITA' EDIFICATORIA";
- Tav. GA "RELAZIONE GEOLOGICA GENERALE";

- **INDAGINE BOTANICO-VEGETAZIONALE**

- Tav. 1B "CARTA DELLA VEGETAZIONE";
- Tav. 2B "TRASPOSIZIONE ATTIVA PTC";
- Tav. 3B "TRASPOSIZIONE ATTIVA PPAR";
- Tav. 4B "RELAZIONE BOTANICO VEGETAZIONALE E RETE ECOLOGICA";

- **TAVOLE DI PROGETTO**

- Tav. 01 "CAPOLUOGO" (scala 1:2000);
- Tav. 02 "CROCEFISSO" (scala 1:2000);
- Tav. 03 "SCALO FERROVIA NORD" (scala 1:2000);
- Tav. 04 "SCALO FERROVIA SUD" (scala 1:2000);

- Tav. 05 "CENTRO NORD" (scala 1:5000);
- Tav. 06 "CENTRO SUD" (scala 1:5000);
- Tav. 07 "INTERO TERRITORIO COMUNALE" (scala 1:10000);
- Tav. 08 AREE ESENTI (scala 1:10000) E TABELLE;
- Tav. 09 RELAZIONE GENERALE;
- Tav. 10 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
- Tav. 11 RAPPORTO PRELIMINARE VAS;

- **TAVOLE DEL P.R.G. VIGENTE**

- Tav. P3 "CAPOLUOGO" (scala 1:2000);
- Tav. P4 "CROCEFISSO" (scala 1:2000);
- Tav. P5A "SCALO FERROVIA NORD" (scala 1:2000);
- Tav. P5B "SCALO FERROVIA SUD" (scala 1:2000);
- Tav. P5C "CASTELLANO" (scala 1:2000);
- Tav. P3 PAI "CAPOLUOGO" (scala 1:2000);
- Tav. P4 PAI "CROCEFISSO" (scala 1:2000);
- Tav. P5A PAI "SCALO FERROVIA NORD" (scala 1:2000);
- Tav. P5B PAI "SCALO FERROVIA SUD" (scala 1:2000);
- Tav. P5C PAI "CASTELLANO" (scala 1:2000);
- Tav. P3 PTC "CAPOLUOGO" (scala 1:2000);
- Tav. P4 PTC "CROCEFISSO" (scala 1:2000);
- Tav. P5A PTC "SCALO FERROVIA NORD" (scala 1:2000);
- Tav. P5B PTC "SCALO FERROVIA SUD" (scala 1:2000);
- Tav. P5C PTC "CASTELLANO" (scala 1:2000);
- Tav. P01.a "PLANIMETRIA GENERALE P.R.G." (scala 1:5000)
- Tav. P02.b "QUADRO D'UNIONE DELLE PLANIMETRIE DI P.R.G." (scala 1:5000);
- TAVOLA CENSIMENTO CASE COLONICHE IN SCALA 1:5.000;
- NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE VIGENTI;

III) DI DARE ATTO che la variante ordinaria al Piano Regolatore Generale sarà depositato presso la segreteria comunale a disposizione del pubblico, per sessanta (60) giorni consecutivi, sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo del Comune, sulle pagine locali di almeno un giornale quotidiano di diffusione regionale e mediante l'affissione di manifesti, solo dopo:

- la conclusione del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
- l'acquisizione dei necessari pareri di competenza degli Enti preposti quali:
 - Regione Marche Settore Genio Civile Marche Sud sede di Macerata;
 - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche;
 - Azienda Sanitaria Territoriale UOC ISP Ambienti aperti e Confinati;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale;
 - Azienda Pluriservizi Macerata (APM S.p.A.);
 - A. Ato 3 Macerata;
 - Snam rete gas;
 - Italgas;
 - Enel;
 - Terna S.p.A.;

➤ Commissione per la Qualità Urbanistica e Architettonica del Comune di Montecosaro;

- IV) DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 26 co. 1 della L.R. 34/92 e ss.mm.ii., durante i sessanta (giorni) di pubblicazione, chiunque potrà prendere visione e formulare osservazioni sui criteri e sulle linee generali del P.R.G. adottato;
- V) DI NOMINARE responsabile del procedimento in oggetto il Responsabile del 2° Settore del Comune di Montecosaro, Ing. Riccardo Casali;
- VI) DARE ATTO che detta adozione costituisce atto fondamentale di Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;
- VII) DI DEMANDARE al Responsabile del 2° Settore del Comune di Montecosaro, i successivi e conseguenti provvedimenti attuativi;

Inoltre il Consiglio Comunale, in relazione all'urgenza di provvedere agli adempimenti connessi con il presente atto, con successiva votazione la quale presenta il seguente risultato:

Consiglieri presenti: n. 9

Consiglieri votanti: n. 9

Voti favorevoli: n. 9

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Comune di Montegranaro

Variante al P.R.G. per la modifica della destinazione da "zona D - zone industriali di completamento ubicate nell'area cittadina ed esistenti alla data di approvazione del piano" e "aree per attrezzature di interesse pubblico" a "zona D* - zona commerciale di completamento" e "aree per attrezzature di interesse pubblico" - approvazione definitiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1) **DI RICHIAMARE ED APPROVARE** la premessa narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del dispositivo di cui alla presente deliberazione, dando atto che ne costituisce anche motivazione ai sensi del vigente art. 3 della Legge 241/1990;

2) **DI APPROVARE** ai sensi art.26 della L.R.n.34/1992, e in conformità con la Legge Regionale n. 19 del 30.11.2023, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata con D.C.C. n. 48 del 18/12/2023 ed adottata definitivamente con D.C.C. n. 15 del 30/04/2024:

➤ in adeguamento al parere favorevole con rilievi formulato con Decreto del Presidente della Provincia di Fermo n. 71 del 17.07.2024 e quindi accogliendo integralmente i seguenti n.6 rilievi in essa contenuti:

a) Siano rispettate tutte le condizioni e le prescrizioni contenute nel parere della REGIONE MARCHE – Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio – P.F. Tutela del Territorio di Fermo, espresso con nota acquisita al prot. comunale con il n. 5342 del 23.02.2024; b) Siano rispettate tutte le condizioni e le prescrizioni contenute nella Determina Dirigenziale n. 230/ GEN del 27.04.2024 della Provincia di Fermo, avente ad oggetto: "Valutazione Ambientale Strategica (VAS) - Variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 26 L.R. 34/92 e smi per la modifica della destinazione da zona "D-zone industriali di Completamento" ubicate nell'area cittadina ed esistenti alla data di approvazione del piano e "aree per attrezzature di interesse pubblico" a zona "D*-zona commerciale di completamento" e "aree per attrezzature di interesse pubblico"; c) In riferimento al calcolo degli standard da destinare a parcheggi pubblici e privati, qualora sul lotto venga realizzata una media struttura ai sensi della L.R. n. 22/2021,

siano rispettate le disposizioni dell'art. 14 del Regolamento Regionale n. 4/2022 "Disciplina dell'attività di commercio in sede fissa, in attuazione dell'art.16 della L.R. 22/2021"; d) Venga redatto un elaborato grafico che rappresenti l'ingombro massimo dell'edificio all'interno dell'area di pertinenza e una specifica tabella che definisca i parametri urbanistici ed edilizi da utilizzare nel rilascio degli atti abilitativi, così come definiti nello schema di regolamento edilizio tipo (RET) in attuazione dell'intesa di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e della Legge Regionale 03 maggio 2018, n.8 ; e) Sia adeguato se necessario, dopo l'approvazione della presente variante, il Piano di Classificazione Acustica del territorio comunale, ai sensi della L.R. n. 28/2001 e smi; f) Vengano aggiornate le tavole grafiche e le norme tecniche di attuazione della variante al Piano Regolatore Generale con la deliberazione di approvazione definitiva, ai sensi dell'art. 26, comma 9 e 10, della L.R. n. 34/92"

➤ in adeguamento al parere favorevole con prescrizioni formulato dalla Regione Marche - Servizio Tutela, Gestione ed Assetto del Territorio – P.F. Tutela del Territorio - Genio Civile sede di Fermo, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01-PAI AdB Reg. Artt. 7, 9,13 N.A. – DGR n. 53 del 27/01/2014, acquisita con nota al prot.n. 5342 del 23/02/2024 e quindi accogliendo integralmente le seguenti prescrizioni:

- "sia sistemata la scarpata di monte dell'area, con opere strutturali che ne garantiscano la stabilità in maniera definitiva;

- acquisizione in sede di progettazione di ogni eventuale singolo intervento da realizzare degli studi di carattere geologico e geotecnico necessari, nonché una puntuale valutazione della risposta sismica del terreno, in conformità delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche e in particolare alle NTC 2018;

- in generale, di limitare il più possibile i lavori di movimento terra e la modifica dei profili naturali dei luoghi, i quali dovranno comunque essere realizzati secondo criteri metodologici che tengano conto dei requisiti fisici e meccanici dei terreni interessati dai lavori e dalle opere, ed in generale dovranno essere preceduti da opere di presidio provvisori e/o strutturali adeguatamente dimensionate;

- gli enti competenti in materia di rilascio dei titoli abilitativi ad attività sul suolo che provocano variazioni di permeabilità superficiale,

si accertino che siano applicate le previsioni del Titolo III della Deliberazione della Giunta Regionale n°53 del 27/01/2014 recante “LR 23 novembre 2011 – “Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico – Art.10, comma 4 – Criteri, modalità e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l’invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali”, invero di prevedere un’adeguata rete di smaltimento delle acque meteoriche con le particolari attenzioni finalizzate ad evitare dispersioni sul terreno pregiudizievoli agli effetti della stabilità dei terreni e delle strutture di fondazione, altresì prevedendone una regolare manutenzione;

- ad ogni modo, sia limitata al minimo e allo stretto necessario l’impermeabilizzazione delle aree”.

- in adeguamento al parere favorevole della Provincia di Fermo Settore Viabilità e Infrastrutture acquisita con prot.n. 215 del 04/01/2024 quindi accogliendo integralmente con le seguenti condizioni: *“i marciapiedi e la scarpata, essendo parte integrante del corpo stradale, non possono essere ricompresi all’interno della zonizzazione in quanto non di proprietà del privato e destinate a viabilità”;*
- gli elaborati progettuali allegati alla richiesta di variante composta da:
 - TAV. 1 P.R.G. vigente-P.R.G. variante
 - TAV. 2 Zonizzazione e Dati Metrici
 - TAV. 3 Dati Catastali
 - TAV. 4 Planimetria-Viste Fotografiche
 - TAV. 5 Relazione Tecnica Illustrativa
 - TAV. 6 Schema Opere Extra Standards
 - TAV. 7 Relazione Opere Extra Standards-Stima-Computo Metrico
 - TAV. 8 Rapporto Preliminare Verifica di Assoggettabilità a VAS
 - TAV. 9 Rapporto Geologico-Verifica compatibilità idraulica-Invarianza idraulica
 - Tavola denominata *“ELABORATO INTEGRATIVO PERIMETRO MAX INGOMBRO EDIFICIO E RELATIVI DATI METRICI IN RIF. VS PEC PROT. N.34430 DEL 05/12/2024”* (assunta al Prot. n.35094 del 11-12-2024)

- 3) **DI DARE ATTO** che la variante in oggetto prevede il nuovo articolo 48* delle N.T.A. e che quello relativo alla zona omogenea per attrezzature pubbliche rimane invariato:

N.T.A. P.R.G. VIGENTE	N.T.A. P.R.G. IN VARIANTE
<p>Art. 48 - Zone D – Zone Industriali di Completamento ubicate nell’area cittadina Ed esistenti all’approvazione del P.R.G. (ex zona D2 del P.d.F.)</p>	<p>Art. 48* - “Zona D* - Distributive e Zona Commerciali di Completamento” in variante al P.R.G.</p>
<p>Le parti del territorio destinate ad insediamenti industriali o ad essi assimilati. Nella edificazione debbono essere osservate le seguenti norme: DESTINAZIONE D’USO: insediamenti produttivi (piccola e media industria) o ad essi assimilati; INDICE FABBRICABILITA’ FONDIARIA: non superiore a 3 mc/mq; SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO: 2000 mq.; ALTEZZA MASSIMA DEI FABBRICATI: 8,50 ml. salvo le maggiori altezze richieste dai volumi tecnici; DISTACCHI FRA EDIFICI: non inferiore a 16,00ml. DISTACCHI DAI CONFINI: non inferiore a 8,00 ml. DISTACCHI DAL CIGLIO STRADALE: non inferiore a 12,00 ml. LUNGHEZZA MASSIMA DEI PROSPETTI: 80,00 ml. È obbligatoria la preventiva lottizzazione dei terreni ricadenti nelle zone “D2”: la progettazione di dette lottizzazioni dovrà essere effettuata in due tempi come indicato per le zone “C1” tenendo presente che: - la larghezza delle strade non dovrà essere inferiore a ml.8,00; - la pendenza delle strade non dovrà superare il 7%; - i marciapiedi sulle strade, piazze ecc. sono obbligatori e dovranno essere di larghezza non inferiore a ml.1,50; - le recinzioni sono in ogni caso obbligatorie; - almeno il 10% dell’intera superficie destinata ad insediamenti di carattere industriale o ad essi assimilati deve essere destinato a spazio pubblico, ad attività collettive, a verde pubblico o a parcheggi (escluse le sedi viarie). Possono essere incluse nell’edificio o complesso industriale gli uffici indispensabili all’azienda, i servizi ecc., nonché l’abitazione per il custode purchè questa non occupi una superficie superiore a 110,00 mq. netti e/o un volume superiore ai 330,00 mc. netti. I volumi relativi agli uffici, ai servizi, all’abitazione per il custode e altri locali tutti, senza eccezione alcuna, concorrono alla determinazione del volume massimo e dell’altezza massima ammissibile in rapporto alla superficie complessiva del lotto edificabile.</p>	<p>Trattasi di una zona (D*) di completamento da destinarsi all’insediamento di edifici e di attrezzature per il commercio e la distribuzione; in essa, sono ammesse tutte le destinazioni previste dalla LR 05.08/2021 n.22 e Regolamento Regionale 07.06.2022 n.4, con esclusione delle grandi strutture di vendita, centri commerciali e parchi commerciali. Nella edificazione dovranno essere osservate le seguenti norme: INDICE FABBRICABILITA’ FONDIARIA: non superiore a 3 mc/mq; SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO: 2000 mq.; ALTEZZA MASSIMA DEI FABBRICATI: 8,50 ml. salvo le maggiori altezze richieste dai volumi tecnici; DISTACCHI FRA EDIFICI: 10,00 ml DISTACCHI DAI CONFINI: 5,00 ml - Tale minimo può essere ridotto a ml 0,00 se è intercorso un accordo tra i proprietari confinanti, o se preesiste parete in confine. DISTACCHI DAL CIGLIO STRADALE: 5,00 ml. LUNGHEZZA MASSIMA DEI PROSPETTI: 80,00 ml. DOTAZIONE DI STANDARD: - DM 1444/1968 - Legge Regionale sul commercio n.22/2021 e il relativo Regolamento n.4/2022 I marciapiedi sulle strade, piazze ecc. sono obbligatori e dovranno essere di larghezza non inferiore a ml.1,50.</p>

- 4) **DI PRENDERE ATTO** delle seguenti definizioni di “ciglio stradale” e “strada”, in riferimento al computo della distanza del fabbricato da osservare rispetto le strade:

Decreto interministeriale 1° aprile 1968, n. 1404 art. 2. Definizione del ciglio di strada

Si definisce ciglio della strada la linea di limite della sede o piattaforma stradale comprendente tutte le sedi viabili, sia veicolari che pedonali, ivi incluse le banchine od altre strutture laterali alle predette sedi

quando queste siano transitabili, nonché le strutture di delimitazione non transitabili (parapetti, arginelle e simili).

Decreto Legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - Nuovo codice della strada Art. 2. Definizione e classificazione delle strade

- 1. Ai fini dell’applicazione delle norme del presente codice si definisce strada l’area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali.*

- 5) **DI STABILIRE** che la Superficie Utile Lorda (SUL), ora Superficie Totale (ST), massima ammissibile è pari a mq 1.766,81 e il volume massimo ammissibile è pari a mc 7.161,62, valori con i quali sono stati calcolati gli standard minimi previsti dal DM 1444/1968, come da tabelle allegate all'elaborato grafico denominato "*Elaborato integrativo perimetro max ingombro edificio e relativi dati metrici in rif.. vs pec Prot. n.34430 del 05/12/2024*", assunto al Prot. N. 35094 del 11/12/2024;
- 6) **DI STABILIRE**, inoltre, che il computo metrico estimativo Tav. 7 deve intendersi di massima e non vincolante e che, a fronte dell'adozione definitiva e dell'entrata in vigore della presente variante, ogni soggetto attuatore dell'intervento edilizio realizza le opere acquisite con la nota protocollo n.3832/2023, definite "extra standard", secondo quanto di seguito riportato:
- dovranno essere realizzate obbligatoriamente, sia che si tratti di ristrutturazione, cambio di destinazione d'uso dell'esistente o nuova costruzione (restano esclusi gli interventi di manutenzione straordinaria – ordinaria);
 - non saranno oggetto di scomputo, anche parziali, del contributo di costruzione dovuto ai sensi dell'articolo 16 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i. e del vigente "Regolamento per la determinazione dell'incidenza degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione";
 - è a carico di ogni soggetto attuatore dell'intervento edilizio il progetto esecutivo delle opere, così come definito dal D.Lgs. 36/2023- "Codice dei contratti pubblici", comprese quelle a discrezione dell'Amministrazione;
 - l'approvazione del progetto esecutivo dovrà essere effettuata ai sensi del D.Lgs. 36/2023- "Codice dei contratti pubblici";
 - la realizzazione delle opere è subordinata alla stipula di apposita convenzione e di polizza fidejussoria a garanzia della loro esecuzione, per un valore pari a quello previsto dal computo metrico estimativo del progetto esecutivo aumentato del 15% e non quello di massima presentato il 15.12.2023 (prot. n. 32771);
 - i lavori dovranno essere conclusi entro e non oltre i tempi di validità dell'atto abilitativo rilasciato per l'intervento edilizio;
 - l'importo dei lavori, determinato con il computo metrico estimativo del progetto esecutivo aumentato del 15%, sarà oggetto della già menzionata convenzione, da stipulare obbligatoriamente prima del rilascio dell'eventuale titolo abilitativo edilizio;
- 7) **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.5 della L.241/90 e s.m.i. è

l'Arch. Marco Pantanetti, Responsabile del V° Settore Assetto del Territorio – Urbanistica - Edilizia privata;

- 8) **DI DEMANDARE** al Responsabile V° Settore Assetto del Territorio – Urbanistica - Edilizia privata, tutti gli adempimenti relativi all'approvazione della presente variante;
- 9) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento non rileva ai fini contabili.

Inoltre il Consiglio Comunale, in relazione alla urgenza di provvedere agli adempimenti connessi con il presente atto, con successiva e separata votazione palese espressa nei modi e nelle forme di legge e verificata per alzata di mano, la quale presenta il seguente risultato:

- Componenti l'organo consiliare presenti e votanti: n. 9
- Voti favorevoli: n. 9 (Ubaldi, Gismondi, Beverati, Marinuzzi, Zincarini, Melchiorri, Vitali, Strappa C., Marsili)
- Voti contrari: n. 0
- Voti astenuti: n. 0

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n° 267.

Comune di Montelupone

Deliberazione di Giunta Comunale n. 167 del 23-12-2024. Art. 2 comma 1 della legge n. 475/1968 - revisione biennale della pianta organica delle farmacie del comune di Montelupone - anno 2024.

APPROVAZIONE della pianta organica delle Farmacie 2024, confermando le sedi/zone farmaceutiche di cui in narrativa e qui sotto riportate, nonché la rappresentazione cartografica allegata, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Popolazione residente nel Comune di Montelupone al 31/12/2023	Abitanti n. 3362
Azienda Sanitaria di riferimento	ASUR Area Vasta 3
Sedi farmaceutiche spettanti ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 475/1968	n. 2 (<i>applicando il criterio topografico di cui all'art. 104 del R.D. 1265 del 1934</i>)
Sedi farmaceutiche aperte	n. 2
Sede farmaceutica n. 1 Denominazione: FARMACIA DI MONTELUPONE S.N.C. di Stefano e Roberto Moneta Proprietà: privata Ubicazione: V.le Cialdini 22/B Classificazione: Rurale Cod. reg.: 12053	Zona farmaceutica Capoluogo Così come meglio rappresentato nella planimetria allegata.
Sede farmaceutica n. 2 Denominazione: FARMACIA SAN FIRMANO SRL Proprietà: privata Ubicazione: C.da Aneto 11/C Classificazione: Rurale Cod. reg.: 12097	Zona farmaceutica Il territorio nella zona periferica del Comune comprende: C.da Aneto, C.da Case Bruciate, C.da Case Nuove, C.da Casone, C.da Fonte Pianella, C.da Fonte Scodella, C.da Fosso Bacile, C.da Isola, C.da Maffeo, C.da Molino, C.da Peschiera, C.da Piani Potenza, C.da Rometta, C.da San Firmano, Via Guzzini, C.da Avogadro, Via Fermi, Via Giovanni XXIII, Via Martiri delle Foibe, C.da Traverse Piani, Via Frà Marco da Montelupone, Via Giulietti, Via Maestri del lavoro, Via Pigni; Via Tambroni Armaroli.

Comune di Porto Recanati*Statuto Comunale Porto Recanati***STATUTO COMUNALE****NORME FONDAMENTALI****Delibera C.C. n. 88 del 10/10/1991****Delibera C.C. n. 99 del 05/12/1994****Delibera C.C. n. 9 del 17/02/1995****Delibera C.C. n. 7 del 12/02/1997****Delibera C.C. n. 64 del 12/10/1998****Delibera C.C. n. 12 del 10/04/2001****Delibera C.C. n. 48 del 16/07/2009****Delibera C.C. n. 7 del 30/01/2017****Delibera C.C. n. 74 del 24/11/2024****ART.1****FUNZIONI ISTITUZIONALI**

Il Comune di Porto Recanati rappresenta la comunità locale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo sociale ed economico, ispirandosi ai principi della Costituzione della Repubblica.

ART.2**ESERCIZIO DELLE FUNZIONI**

Il Comune esercita le funzioni proprie, nonché quelle attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione, con autonomia statutaria, organizzativa e finanziaria, nell'ambito delle leggi e del coordinamento della finanza pubblica.

Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla relativa specificazione ed attuazione.

ART.3**MODALITA' DI ESERCIZIO DELLE FUNZIONI**

Il Comune esercita la propria attività e persegue le proprie finalità istituzionali secondo il metodo e con i criteri della programmazione, avvalendosi della consultazione e della partecipazione dei cittadini, delle forze sociali e delle organizzazioni pubbliche e private, ed istituendo adeguate forme di concertazione e cooperazione con gli altri enti locali.

ART.4**PRINCIPI ISPIRATORI**

Nel perseguimento dello sviluppo economico e sociale della comunità locale, il Comune:

- Tutela la dignità della persona umana in tutte le sue manifestazioni, garantendo l'esercizio dei diritti fondamentali, ed istituendo adeguate forme

di protezione sociale nei confronti dei soggetti per i quali l'esercizio di tali diritti risulti menomato, compromesso o disagiato.

- Promuove le pari opportunità tra i sessi.
- Assume iniziative idonee a salvaguardare l'integrità della famiglia.
- Protegge il territorio e valorizza l'ambiente come beni e risorse fondamentali della collettività, mediante una razionale funzione di programmazione e di controllo degli interventi e delle attività che vi si esplicano per la tutela della salute dei cittadini. In considerazione della spiccata vocazione turistica, ed in relazione alla morfologia del territorio, il Comune, in particolare, inibisce l'uso dello stesso territorio per insediamento di attività altamente inquinanti e per deposito, anche transitorio, di rifiuti tossico-nocivi o radioattivi.
- Favorisce senza discriminazioni le attività culturali e valorizza il recupero e la conservazione delle tradizioni e del costume locale.
- Riafferma la propria peculiare vocazione turistica.
- Promuove lo sviluppo economico ed incentiva l'occupazione, specie giovanile, valorizzando la funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, ed agevolando le forme di associazionismo economico e di cooperazione. A tali fini il Comune persegue, in particolare, la realizzazione e lo sviluppo dell'infrastruttura portuale turistico-peschereccia, quale strumento prioritario ed essenziale ai fini del potenziamento di tutte le attività economiche locali.
- Si fa garante dell'ordinata convivenza sociale, attuando opportuni interventi educativi, preventivi, normativi e di vigilanza, ed operando in raccordo con le altre istituzioni pubbliche a tale uopo preposte.
- Riconosce la funzione sociale dello sport e delle attività del tempo libero, anche quali strumenti di prevenzione della devianza giovanile, e ne favorisce la promozione e l'esercizio, sostenendo le relative forme di associazionismo e concorrendo alla realizzazione delle necessarie strutture.
- Articola e programma il ruolo organico e l'organizzazione dei servizi pubblici dell'Ente, nonché le modalità di reperimento e di utilizzazione delle risorse finanziarie, tenuto conto della necessità di soddisfare il maggior fabbisogno di servizi nei periodi di afflusso dell'utenza turistica.
- Promuove tutte le possibili iniziative atte a portare la comunità a contatto con le altre realtà, per favorire una sempre più profonda conoscenza e comprensione delle stesse. In particolare, valorizza e diffonde l'esperienza dei gemellaggi con le città di Kronberg im Taunus e Mar del Plata, favorendo i contatti sociali, culturali ed economici tra le popolazioni. Promuove e valorizza altresì tutte le iniziative atte a favorire i contatti con i concittadini residenti all'estero, impegnandosi, nello stesso tempo, a creare condizioni di vita dignitose per tutti coloro che chiedono l'integrazione nella nostra comunità.

Assicura condizioni di pari opportunità tra uomo e donna ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ART.5 ARTICOLAZIONE DEL TERRITORIO

Il territorio comunale ha una estensione di kmq.17.540 e confina col territorio dei Comuni di Numana, Castelfidardo, Loreto, Recanati e Potenza Picena.

Il territorio comunale si suddivide nei seguenti quartieri:

- Quartiere Nord - Scossicci, comprendente il territorio posto a nord del fosso Fiumarella di via 29 Marzo 1935, Largo Monte Conero e via Paradiso Azzurro e fino al confine amministrativo del Comune;
- Quartiere Ovest - Grotte - Montarice, comprendente il territorio compreso nei sotto indicati confini: a nord delimitato dal cavalcavia, a sud delimitato dal sottopasso pedonale, ad est delimitato dalla linea ferroviaria, ad ovest dal confine amministrativo del Comune;
- Quartiere Sud - Santa Maria in Potenza, comprendente il territorio a sud del fiume Potenza;
- Quartiere Centro - Castelnuovo - San Marino - Europa, comprendente il territorio a sud del fosso Fiumarella di via 29 Marzo 1935, Largo Monte Conero e via Paradiso Azzurro, ad est dalla Strada Statale n.16, ad esclusione del tratto compreso tra il cavalcavia e il sottopasso pedonale a sud, dove il confine è rappresentato dalla linea ferroviaria, ed a nord del fiume Potenza; a sua volta suddiviso nei seguenti Rioni Quartieri:
- Quartiere Castelnuovo: comprendente il territorio a sud di via 29 Marzo 1935, Largo Monte Conero e via Paradiso Azzurro e a nord di via Loreto;
- Quartiere Centro Storico: comprendente il territorio a sud di via Loreto, a nord di via Galilei e via Ugo Bassi, ad est della Strada Statale 16;
- Quartiere San Marino: comprendente il territorio a sud di via Galilei e via Ugo Bassi, a nord di via De Gasperi e via M. L. King e ad est della linea ferroviaria;
- Quartiere Europa: comprendente il territorio a sud di via De Gasperi e via M. L. King, a nord del fiume Potenza ed a est della Strada Statale 16.

ART.6 SEGNI DISTINTIVI E SEDE

Lo stemma del Comune è rappresentato da uno scudo sormontato da corona turrata, al cui interno è raffigurato il Castello Svevo, con leone rampante sulla torre e barche con vela latina sull'orizzonte dello sfondo marino.

È vietata l'utilizzazione e la riproduzione dello stemma del Comune per finalità

diverse da quelle istituzionali.

Il gonfalone del Comune riproduce lo stemma dell'Ente, su fondo azzurro, sormontato dalla scritta "Comune di Porto Recanati", e sovrastante un ramo di quercia ed uno di alloro legati da un nastro rosso, ed un intreccio floreale in oro, che si protendono dal basso a contornare i fianchi laterali dello scudo.

Sullo stemma é scritto il motto FORTITER ET FIDENTER

I colori cittadini sono l'arancione con banda blu.

Il Comune ha sede nell'edificio sito in Corso Matteotti al numero 230.

ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

ORGANI DELL'ENTE:

ART.7

ORGANI

Sono Organi del Comune il Consiglio Comunale, la Giunta Comunale ed il Sindaco.

ART.8

IL CONSIGLIO

Il Consiglio Comunale é l'organo elettivo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo dell'Ente.

L'elezione del Consiglio Comunale, il numero, la posizione giuridica e la durata in carica dei consiglieri sono disciplinati dalla legge.

Il Consiglio Comunale esercita le competenze che gli sono attribuite dalla Legge, in conformità delle previsioni del presente Statuto e secondo le procedure del Regolamento, improntando la propria attività complessiva ai principi della collegialità, della pubblicità e della trasparenza.

Nell'adozione degli atti fondamentali di propria competenza stabiliti dalla legge, il Consiglio determina e motiva le proprie scelte, ispirandosi al pubblico interesse della comunità locale e procedendo all'individuazione delle priorità da soddisfare in relazione alla razionale utilizzazione delle risorse disponibili, secondo adeguati criteri di programmazione.

ART.9

I CONSIGLIERI COMUNALI

I Consiglieri Comunali rappresentano l'intera comunità locale, ed esercitano il loro mandato nell'esclusivo interesse di essa e nel rispetto delle norme vigenti.

Essi entrano in carica al momento della proclamazione degli eletti, o a seguito di surrogazione deliberata dal Consiglio Comunale a norma di regolamento, e durano in carica fino all'elezione del nuovo Consiglio.

I Consiglieri Comunali sono dichiarati decaduti dalla carica in caso di tre consecutive e non giustificate assenze dai lavori del Consiglio, secondo la procedura stabilita dal Regolamento.

Il Consiglio Comunale delibera, nella prima seduta utile, la surrogazione dei Consiglieri deceduti, dimissionari, decaduti o dei quali sia stata dichiarata l'incompatibilità, a norma delle vigenti disposizioni della legge, del presente Statuto

del Regolamento.

I Consiglieri cessati dalla carica a seguito dello scioglimento del Consiglio comunale, mantengono gli ulteriori incarichi loro conferiti, fino al momento dell'esecutività dell'atto di nomina dei successori nei rispettivi incarichi.

ART.10 DIRITTI, POTERI E FACOLTA' DEI CONSIGLIERI

Ai fini dell'esercizio delle funzioni loro attribuite dalla legge e dal presente Statuto, i Consiglieri Comunali hanno diritto di:

- ottenere dagli uffici del Comune e delle sue Aziende, enti ed istituzioni, tutte le notizie ed informazioni disponibili comunque utili per l'espletamento del proprio mandato;
- esercitare l'iniziativa su ogni questione sottoposta alla deliberazione del Consiglio Comunale; presentare interrogazioni, mozioni, emendamenti e altre istanze di sindacato ispettivo nelle forme previste dal Regolamento; il Sindaco o gli assessori da esso delegati rispondono entro trenta giorni alle interrogazioni e ad ogni altra istanza di sindacato ispettivo dei consiglieri;
- avvalersi, previa autorizzazione del Segretario Comunale, del personale e delle attrezzature dell'Ente, per l'esercizio delle proprie funzioni;
- esercitare tutti gli altri diritti e facoltà inerenti alla carica con pienezza di poteri e senza altri limiti all'infuori di quelli espressamente previsti dalla legge, dal presente Statuto e dal Regolamento.

ART.11 CONSIGLIERE ANZIANO

È consigliere anziano colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale ai sensi delle vigenti disposizioni sulla legge elettorale comunale con esclusione del Sindaco neo-eletto e dei candidati alla carica di Sindaco proclamati consiglieri.

A parità di cifra individuale di due o più eletti, l'anzianità è determinata dall'età.

ART.12 COMMISSIONI CONSILIARI

Il Consiglio costituisce nel proprio seno Commissioni Consiliari permanenti, ed eventuali Commissioni straordinarie.

Le Commissioni permanenti espletano attività di elaborazione preparatoria e di proposta sulle materie attribuite alla competenza istituzionale del Consiglio comunale, al fine di consentire il miglior esercizio dell'attività deliberative, di indirizzo e di controllo dello stesso.

Il Consiglio Comunale in casi particolari e con determinazione dei tempi e obiettivi, può eleggere commissioni straordinarie per l'espletamento di attività ricognitive, informative e propositive, su determinate questioni di particolare rilevanza.

Il Regolamento disciplina il numero, le modalità di costituzione, la composizione, le competenze ed il funzionamento delle Commissioni.

Il Consiglio comunale nomina, entro 60 giorni dall'elezione della Giunta, i componenti ed i presidenti di ciascuna commissione, nel rispetto del criterio

proporzionale alla consistenza dei gruppi consiliari presenti in Consiglio e su designazione degli stessi.

ART.13 GRUPPI CONSILIARI

I consiglieri comunali possono costituirsi in Gruppi Consiliari mediante semplice comunicazione scritta al Segretario Comunale, contenente la denominazione del Gruppo Consiliare, la designazione del Capo-gruppo, e la sotto iscrizione dei consiglieri aderenti.

I Capigruppo Consiliari rappresentano i rispettivi gruppi nelle competenti sedi istituzionali, e ne assicurano il raccordo con gli altri gruppi e con gli organi del Comune.

Ai fini del miglior esercizio delle funzioni loro attribuite, ai Gruppi Consiliari sono assicurati adeguati supporti logistico-organizzativi, compatibilmente con le disponibilità dell'Ente.

ART.14 CONFERENZA DEI CAPI-GRUPPO

La conferenza dei capi-gruppo é composta dal Sindaco, che la presiede, e dai singoli capi-gruppo designati dai rispettivi gruppi.

La conferenza dei capi-gruppo esercita funzione consultiva in ordine alla convocazione del Consiglio comunale, alla formulazione del relativo ordine del giorno, nonché su tutte le questioni connesse allo svolgimento dei lavori del Consiglio Comunale, secondo le procedure disciplinate dal Regolamento.

ART.15 RIUNIONE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio Comunale si riunisce in via ordinaria una volta al mese, ad esclusione del mese di agosto.

Il Consiglio Comunale é convocato dal Sindaco, che ne stabilisce la data, ne redige l'ordine del giorno, sentite la Giunta Comunale e la conferenza dei Capigruppo, ne presiede le sedute e ne dirige i lavori, secondo le procedure stabilite del Regolamento.

Il Consiglio Comunale é altresì convocato dal Sindaco in via straordinaria, ogni volta che se ne presenti la necessità, nonché entro 20 giorni dalla presentazione, da parte di almeno un quinto dei Consiglieri assegnati, di un'istanza di convocazione corredata della specifica indicazione delle mozioni o deliberazioni proposte, ponendo le stesse all'ordine del giorno della riunione, unitamente agli eventuali ulteriori punti della cui trattazione sussista la necessità , l'opportunità o la convenienza.

In caso di assenza o impedimento del Sindaco, le funzioni allo stesso attribuite dal presente articolo sono svolte dal Vice-Sindaco.

ART.16 PUBBLICITA' DELLE SEDUTE

Le sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari sono pubbliche, salvo le eccezioni previste dalla legge o dal Regolamento.

ART.17

VALIDITA' DELLE SEDUTE E DELLE DELIBERAZIONI

Per la validità delle sedute del Consiglio comunale é richiesta la presenza e l'effettiva permanenza ai lavori di almeno la metà dei Consiglieri assegnati in prima convocazione; e di almeno quattro Consiglieri in seconda convocazione. Le deliberazioni del Consiglio Comunale sono validamente adottate, con votazione palese e da maggioranza assoluta dei votanti, salve le diverse forme di votazione e le maggioranze qualificate espressamente previste dalla legge o dal presente statuto o dal Regolamento

Per le nomine e le designazioni di competenza del Consiglio, é richiesta la maggioranza relativa dei votanti, o la diversa maggioranza prevista dalla legge; la rappresentanza eventualmente garantita alle minoranze presenti nel Consiglio comunale, viene eletta nelle persone candidate dalle minoranze medesime, salvo ogni caso il rispetto del criterio proporzionale.

ART.18

NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dalla legge o dal presente Statuto, l'attività del Consiglio comunale é soggetta alle disposizioni del Regolamento.

ART.19

LA GIUNTA COMUNALE

La Giunta collabora con il Sindaco nell'amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.

Essa impronta la propria attività ai principi della collegialità, dell'efficienza e della trasparenza.

La Giunta adotta gli atti di sua competenza, idonei al conseguimento degli obiettivi e delle finalità dell'Ente, nel quadro degli indirizzi generali ed in esecuzione degli atti fondamentali deliberati dal consiglio comunale.

ART.20

NOMINA

Le modalità di nomina della Giunta Comunale e i casi di decadenza, dimissioni e revoca degli Assessori sono disciplinati dalla legge, dal presente Statuto e dal Regolamento.

Il documento contenente gli indirizzi generali di governo di cui al successivo art.21, va depositato almeno cinque giorni prima della data stabilita per la riunione del Consiglio Comunale presso l'ufficio del Segretario Comunale.

ART.21 COMPOSIZIONE

La Giunta Comunale é composta dal Sindaco, che ne presiede le riunioni, e da un numero di assessori non superiore a sei. Il numero minimo degli stessi non potrà mai essere inferiore a quattro.

Le cause di incompatibilità, la posizione giuridica, la revoca, la decadenza e la rimozione degli assessori, sono disciplinate dalla legge. Non possono far parte della giunta il coniuge, gli ascendenti, i discendenti, i parenti e da affini fino al terzo grado

Il Sindaco nomina i componenti della giunta, tra cui un Vice-Sindaco, e ne dà comunicazione al Consiglio nella prima seduta successiva alla elezione, unitamente alla proposta degli indirizzi generali di governo. Il Consiglio discute ed approva in apposito documento i suddetti indirizzi.

Gli assessori sono scelti dal Sindaco tra i consiglieri comunali, con la possibilità di nominarne due tra cittadini non facenti parte del consiglio, in possesso dei requisiti di eleggibilità e compatibilità alla carica di consigliere. L'Assessore che non sia consigliere comunale partecipa ai lavori del Consiglio, senza diritto di voto, per illustrare gli argomenti concernenti la propria delega.

ART.22 FUNZIONAMENTO

L'attività della Giunta si uniforma al principio della collegialità: a tal fine tutti gli atti di competenza della Giunta sono adottati dall'organo collegiale, ed in nessun caso dai singoli suoi componenti.

La Giunta é convocata dal Sindaco, cui spetta, senza formalità, la determinazione degli argomenti da porre all'ordine del giorno.

Per la validità della seduta é richiesta la presenza della maggioranza dei componenti dell'organo.

La Giunta delibera a maggioranza di voti dei componenti presenti.

Le riunioni della Giunta non sono pubbliche, salvo diversa determinazione della Giunta stessa.

Il Regolamento stabilisce le modalità di audizione e di partecipazione ai lavori della Giunta di consiglieri comunali, revisori dei conti, responsabili dei servizi ed altri dipendenti comunali, consulenti ed altri soggetti interessati estranei all'organo.

ART.23 COMPETENZE

La Giunta compie gli atti di amministrazione che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi e dal presente statuto, del Sindaco e del Segretario; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio, riferisce annualmente al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso. Esercita le attribuzioni di propria competenza mediante l'adozione di provvedimenti deliberativi, indicanti le finalità di pubblico interesse, perseguite con le relative motivazioni, nonché i mezzi ed i soggetti destinati alla concreta attuazione di quanto

deliberato.

ART.24 IL SINDACO

Il Sindaco é il responsabile dell'Amministrazione Comunale; rappresenta il comune a tutti gli effetti di legge; convoca il Consiglio e la Giunta Comunale e ne presiede le rispettive sedute; programma, coordina e sovrintende l'attività dei servizi e degli uffici, curando che sia ispirata ai criteri dell'imparzialità e della corretta amministrazione, nel superiore interesse della collettività ; attiva e controlla la tempestiva e regolare esecuzione di tutti gli atti attraverso i quali si esplica l'attività dell'Ente; esercita attività di impulso e di coordinamento degli altri organi del Comune, raccordando l'attività della Giunta con gli orientamenti del Consiglio.

Le modalità di elezione, i casi di incompatibilità e di ineleggibilità, le cause di cessazione dalla carica, le modalità di sovrintendenza all'espletamento di funzioni statali e regionali attribuite o delegate al Comune, nonché le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale, sono disciplinati dalla legge.

Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dal presente Statuto e dai regolamenti.

ART.25 COMPETENZE, FUNZIONI E ATTRIBUZIONI

Il Sindaco, in particolare:

- nomina i componenti della Giunta, con le modalità previste dalla legge;
- revoca gli assessori, dandone comunicazione motivata al Consiglio;
- coordina la complessiva attività politico- amministrativa dell'Ente, e dei suoi organi, uffici e servizi;
- stabilisce, sentita la conferenza dei Capigruppo, l'ordine del giorno delle sedute del Consiglio Comunale, e gli argomenti da trattare nelle riunioni della Giunta comunale;
- convoca e presiede le assemblee cittadine plenarie e di quartiere;
- convoca e presiede la conferenza dei Capigruppo consiliari;
- sovrintende all'attuazione ed esecuzione dei provvedimenti del Consiglio e della Giunta comunale da parte del Segretario;
- coordina l'attività dei singoli Assessori, e può sospendere l'esecuzione degli atti da essi adottati, per sottoporli al vaglio collegiale della Giunta comunale;
- impartisce al Segretario Comunale le necessarie ed opportune direttive, finalizzate al conseguimento degli obiettivi di funzionalità, efficienza e correttezza amministrativa nel funzionamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;
- nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi di direzione e quelli di collaborazione esterna secondo le modalità e i criteri stabiliti dalla legge e dal presente statuto;
- sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio, provvede alla nomina, alla designazione ed alla revoca dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni; tutte le nomine e le designazioni debbono essere

- effettuate entro quarantacinque giorni dall'insediamento, ovvero entro i termini di scadenza del precedente incarico;
- esercita la potestà di emanazione delle ordinanze ordinarie;
 - rilascia provvedimenti di autorizzazioni e concessioni non attribuiti al Segretario;
 - firma gli atti amministrativi esterni aventi contenuto discrezionale, nonché gli atti generali;
 - adotta i provvedimenti di occupazione di urgenza, di competenza del Comune;
 - provvede all'assegnazione agli aventi diritto, in base alle vigenti disposizioni di legge, degli alloggi di edilizia residenziale economica e popolare;
 - stipula i contratti in rappresentanza dell'Ente in sostituzione del Segretario qualora quest'ultimo funga da ufficiale rogante;
 - dispone le indagini conoscitive, le verifiche e le inchieste necessarie ed opportune, in relazione all'attività complessiva o settoriale dell'Amministrazione comunale, affidandone l'espletamento ad apposite commissioni straordinarie, o al segretario comunale;
 - compie gli atti conservativi urgenti dei diritti dell'Ente, ed esercita le azioni possessorie e cautelari nell'interesse dello stesso, riferendone al consiglio nella prima seduta successiva;
 - si avvale del segretario comunale in rapporto di subordinazione funzionale, nonché del personale e delle strutture dell'Ente, ai fini dell'esercizio delle proprie competenze, funzioni ed attribuzioni, e per la diretta acquisizione di informazioni, atti e documenti, anche riservati, a tale uopo necessari.
 - È competente, nell'ambito della disciplina regionale e sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale, a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle amministrazioni pubbliche, al fine di armonizzare l'esplorazione dei servizi alle esigenze complessive e generali degli utenti.

ART.26 IL VICE SINDACO

Il Vice Sindaco é uno degli assessori nominati dal Sindaco tra i consiglieri comunali, secondo le modalità previste dalla legge e dal presente statuto.
Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o impedimento temporaneo, nonché in caso di sospensione dall'esercizio delle funzioni.
In caso di dimissioni, impedimento permanente, decadenza o decesso del Sindaco, svolge le funzioni del sindaco sino alle nuove elezioni.

ART.27 DELEGHE

La delega generale al Vice Sindaco é rilasciata dal Sindaco non appena prestato giuramento d'innanzi al Prefetto.
Il Sindaco può altresì conferire agli Assessori deleghe permanenti o temporanee dei suoi poteri di sovrintendenza, relativamente ai settori omogenei di attività amministrativa, nonché specifici, determinati incarichi interni ed esterni alla Giunta.

ART.28 REVOCA

Il Sindaco può revocare la delega generale all'Assessore Vice-Sindaco, e conferirla ad altro Assessore eletto dal Consiglio Comunale.

ART.29 REGOLAMENTO ORGANICO

Il Regolamento organico del Comune stabilisce la dotazione organica del personale dell'Ente, e disciplina l'organizzazione degli uffici e dei servizi comunali gestiti in economia, ispirandosi ai criteri di autonomia, funzionalità ed economicità della gestione, nonché ai principi della professionalità e della responsabilità del personale.

In particolare il Regolamento organico:

- individua e stabilisce le forme di articolazione, organizzazione e gestione delle strutture dell'Ente, e ne determina le modalità di funzionamento;
- determina la consistenza qualitativa e quantitativa del ruolo organico complessivo dell'Ente;
- disciplina, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dal presente Statuto, le modalità di conferimento della titolarità degli uffici e dei servizi;
- prevede l'attribuzione ai responsabili degli uffici e dei servizi dei compiti di gestione, attuativi degli indirizzi ed obiettivi stabiliti dagli organi dell'Ente, da espletare sotto la direzione, il coordinamento e la responsabilità del Segretario Comunale; a tal fine, nel rispetto dei principi di subordinazione gerarchica e funzionale, il regolamento organico prevede altresì che i responsabili degli uffici e dei servizi rispondano della correttezza ed efficienza delle rispettive gestioni al Segretario Comunale, e che questi ne risponda a sua volta complessivamente all'organo competente;
- prevede che la copertura dei posti di alta specializzazione di responsabili degli uffici e dei servizi possa avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico, od anche, in via eccezionale e con deliberazione motivata, di diritto privato, da stipularsi con soggetti prescelti dall'amministrazione, in possesso dei requisiti richiesti per la qualifica da ricoprire;
- prevede collaborazioni esterne ad alto contenuto di professionalità, per obiettivi determinati, da istituire con convenzioni a termine;
- detta le norme per il funzionamento della commissione di disciplina, e per la designazione da parte di tutto il personale comunale, del dipendente chiamato a farne parte unitamente al Sindaco, o suo delegato, ed al Segretario Comunale;
- disciplina le modalità di formazione e di aggiornamento del personale e le forme di partecipazione e di coinvolgimento dello stesso personale nella gestione amministrativa dell'Ente anche attraverso la conferenza dei servizi interni.

ART.30**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Il Segretario Generale titolare del Comune é un funzionario dello Stato preposto per legge alla gestione amministrativa dell'Ente, di cui é globalmente responsabile, in rapporto di dipendenza funzionale dal Sindaco, e nel rispetto delle direttive che lo stesso gli impartisce.

Il Segretario Comunale dirige, sovrintende e coordina l'attività dei responsabili degli uffici e dei servizi, della cui correttezza ed efficienza risponde nei confronti degli organi competenti; partecipa alle sedute della Giunta e del Consiglio ed é responsabile dell'istruttoria e della successiva attuazione delle rispettive deliberazioni, per la quale dispone gli adempimenti e gli atti esecutivi all'uopo necessari; assicura altresì l'attuazione degli ulteriori organi elettivi dell'Ente.

Il Segretario stipula i contratti deliberati della Giunta e dal Consiglio quando non svolga la funzione di ufficiale rogante.

Il Segretario é altresì preposto all'espletamento dei concorsi e delle gare di appalto, presiede le relative commissioni ed ha la responsabilità delle corrispondenti procedure.

ART.31**IL VICE SEGRETARIO**

Il Vice Segretario coadiuva il Segretario nell'esercizio delle sue funzioni, e lo sostituisce nei casi di assenza o impedimento.

L'ufficio di Vice Segretario é assegnato per concorso pubblico, nella qualifica e con i requisiti richiesti dal regolamento organico dell'ente.

In caso di vacanza dell'ufficio, il Sindaco può designare a ricoprirlo un dipendente del Comune in possesso dei requisiti prescritti e inquadrato nella corrispondente qualifica funzionale.

ART.32**SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Il Comune provvede alla gestione dei servizi pubblici locali che la legge attribuisce alla sua competenza, nonché di quelli la cui istituzione risulti indispensabile per la realizzazione di finalità socialmente rilevanti e per la promozione dello sviluppo economico e civile della Comunità amministrata.

Il Comune può organizzare la gestione dei servizi pubblici locali nelle seguenti forme:

- in economia, quando per la natura e le dimensioni del servizio risulti inopportuna la costituzione di apposita azienda o istituzione;
- in concessione a terzi, quando ciò risulti conveniente per l'esistenza di ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;
- a mezzo di azienda speciale anche per la gestione unificata di più servizi di rilevanza economica ed imprenditoriale, quando tale forma risulti opportuna in relazione alle caratteristiche e dimensioni dei servizi da gestire;
- a mezzo di società per azioni a prevalente capitale pubblico locale, quando

per la natura del servizio da erogare si renda opportuna la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati;

- nel caso in cui la legge consente la scelta tra diverse forme di gestione dei servizi, il Consiglio comunale sceglie la forma di gestione sulla base di una valutazione comprensiva fra quelle previste in relazione alla migliore efficienza, economicità, ed efficacia del servizio.

Il Sindaco e i revisori dei conti riferiscono, annualmente al Consiglio sul funzionamento e sul costo dei servizi pubblici, nonché sulla loro rispondenza alle esigenze dei cittadini.

ART.33 GESTIONE IN ECONOMIA

L'assunzione diretta dei servizi pubblici fondamentali di modeste dimensioni da gestire in economia é deliberata dal Consiglio comunale.

La gestione in economia dei servizi pubblici locali é disciplinata dal Regolamento organico dell'Ente, che ne determina i responsabili, il personale addetto, le competenze e le modalità di organizzazione e di espletamento.

ART.34 CONCESSIONE A TERZI

La concessione a terzi della gestione dei pubblici servizi locali, é deliberata dal Consiglio Comunale con atto recante le motivazioni di natura tecnica, economica e di opportunità sociale.

La gestione dei servizi in concessione a terzi é disciplinata dalla relativa convenzione, che ne determina le forme e le modalità di gestione, la durata, i diritti, gli obblighi e le responsabilità, secondo i criteri stabiliti nella deliberazione di affidamento.

ART.35 AZIENDE SPECIALI

Il Consiglio Comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali per la gestione di uno o più servizi di rilevanza economica e di natura imprenditoriale, secondo le disposizioni della legge e del presente Statuto.

- Le aziende speciali sono enti strumentali del Comune dotati di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, il cui ordinamento e funzionamento sono disciplinati dai rispettivi Statuti e dai Regolamenti approvati dal Consiglio Comunale.
- Sono organi dell'Azienda il Consiglio di Amministrazione, il Presidente e il Direttore, cui compete la responsabilità della gestione.
- Il Consiglio di Amministrazione e il Presidente delle Aziende Speciali sono nominati dal Sindaco tra i candidati in possesso dei requisiti per l'elezione a consigliere comunale, che non rivestono altri incarichi pubblici.
- Il Presidente ed i componenti del Consiglio Amministrazione possono

essere revocati dal Sindaco che provvede alla loro sostituzione.

ART.36 ISTITUZIONI

Il Consiglio Comunale può deliberare la costituzione di istituzioni per l'esercizio di servizi sociali privi di rilevanza imprenditoriale, che necessitano di autonomia gestionale, secondo le disposizioni della legge e del presente Statuto.

- Le istituzioni sono organismi strumentali del Comune, dotati di autonomia gestionale, per l'esercizio di servizi sociali, il cui ordinamento e funzionamento sono disciplinati dal presente Statuto e dai regolamenti del Comune.
- Sono organi dell'istituzione il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, cui compete la responsabilità gestionale.
- Il Consiglio di amministrazione e il presidente dell'istituzione sono nominati dal Sindaco tra i candidati in possesso dei requisiti per l'elezione a consigliere comunale, tenuto conto dell'esigenza di rappresentanza dei soggetti interessati alla presentazione dei servizi sociali.
- Il Presidente ed i componenti del Consiglio di amministrazione possono essere revocati dal Sindaco, che provvede alla loro sostituzione.
- Il presidente rappresenta l'istituzione, convoca e presiede il consiglio di amministrazione e sovrintende all'esecuzione delle sue deliberazioni.
- Il consiglio di Amministrazione é l'organo che amministra l'Istituzione mediante emanazione di atti deliberativi, motivati in relazione alle finalità del servizio sociale, nel rispetto delle vigenti disposizioni della legge e del presente Statuto.
- Il direttore dell'istituzione é nominato dal Sindaco, con i requisiti e le modalità previste dalle norme di cui al comma seguente; dirige e coordina l'attività dell'istituzione ed il personale assegnato, adotta i provvedimenti necessari per garantire la funzionalità dei servizi secondo gli indirizzi, i deliberati e le direttive degli altri organi, ai quali risponde della complessiva correttezza ed efficienza della gestione.
- L'ordinamento e il funzionamento delle istituzioni sono disciplinati da norme regolamentari che ne determinano la dotazione organica, l'assetto organizzativo, l'ordinamento finanziario e contabile, i modi e gli ambiti di esercizio dell'autonomia gestionale e le forme di controllo nonché i requisiti, le incompatibilità e le modalità per l'elezione del presidente e del consiglio di amministrazione.

ART.37 SOCIETA' PER AZIONI

Il Consiglio Comunale può deliberare l'adesione del Comune a società costituite, nei casi stabiliti dalla legge, per la gestione e l'erogazione di pubblici servizi la cui natura renda opportuna la partecipazione in forma societaria di altri soggetti pubblici o privati.

ART.38 CRITERI

In conformità al principio costituzionale dell'autonomia locale come articolazione della Repubblica, il Comune adotta e privilegia il metodo del coordinamento con le politiche comunitaria e statale, e della collaborazione con gli altri enti territoriali. In coerenza con tale criterio il Comune ispira la propria azione al raccordo con l'attività degli enti sovra ordinati, avvalendosi a tal fine anche degli strumenti della programmazione; sviluppa inoltre rapporti con gli altri comuni, con le province, con la Regione e con gli altri enti pubblici o privati, mediante convenzioni, consorzi, accordi di programma, ed altre forme d'intesa per il perseguimento di finalità di comune interesse.

ART.39 CONVENZIONI

Ai fini del coordinamento e della gestione di funzioni e servizi di reciproco interesse, il Comune stipula le necessarie convenzioni con altri comuni, con le province e con gli altri enti pubblici, determinandone gli scopi, la durata, nonché i reciproci rapporti tra gli enti contraenti.

ART.40 CONSORZI

Il Comune può costituire con gli stessi comuni e province un solo consorzio, per la gestione di uno o più servizi, nelle forme che disciplinano le aziende speciali strumentali, approvando a tal fine lo statuto e le convenzioni relative. Il Sindaco, o un suo delegato, partecipa all'assemblea del consorzio in rappresentanza del Comune.

ART.41 ACCORDI DI PROGRAMMA

Al fine di coordinare gli adempimenti connessi a programmi di intervento, interventi ed opere, che richiedano l'azione integrata e coordinata di una pluralità di altri soggetti pubblici, il Sindaco, nel caso sussista in proposito una competenza primaria o prevalente del Comune, promuove, anche su richiesta di altri soggetti interessati, la conclusione di un accordo di programma, atto a garantire il coordinamento delle azioni, degli interventi e degli ulteriori adempimenti connessi. Il Sindaco convoca una conferenza tra i rappresentanti delle amministrazioni interessate, onde accertare la possibilità di concordare e definire l'accordo di programma. L'accordo, previo unanime consenso delle amministrazioni interessate espresso dagli organi collegiali competenti per materia, è approvato con atto formale del Sindaco, ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Nel caso sussista evidente interesse del Comune, il Sindaco, previo consenso dei competenti organi collegiali dell'Ente, esprime l'adesione del Comune ad accordi di programma promossi da altri enti pubblici.

PARTECIPAZIONE POPOLARE

ART.42 ISTITUTI DELLA PARTECIPAZIONE

Il Comune valorizza le libere forme associative e promuove organismi di partecipazione dei cittadini all'amministrazione dell'Ente, nei modi disciplinati dal presente Statuto.

Gli istituti di partecipazione dei cittadini all'amministrazione locale sono:

- l'assemblea cittadina e le assemblee di quartiere;
- le consulte di settore istituite dal Comune;
- la consultazione di associazioni, comitati, consulte, organizzazioni del volontariato ed altre forme associative;
- la consultazione di singole persone fisiche o giuridiche;
- la raccolta di firme o altre forme di sondaggi d'opinione su opzioni amministrative di essenziale rilevanza per la comunità locale, da farsi a scopo consultivo nei modi stabiliti dal regolamento;
- il referendum consultivo su scelte amministrative di fondamentale rilevanza istituzionale per la comunità locale;
- i quartieri, che esprimono l'assemblea di quartiere, il comitato di quartiere, il Presidente del Comitato di quartiere, come disciplinati dal Regolamento degli istituti di partecipazione.

ART.43 ASSEMBLEE

L'assemblea cittadina, con la partecipazione dell'intero Consiglio comunale, è convocata dal Sindaco con richiesta della Giunta o di almeno un terzo dei consiglieri assegnati o di un sesto degli elettori, per l'informazione e la consultazione della generalità dei cittadini su rilevanti questioni di comune interesse della collettività amministrativa, di competenza dell'Ente.

L'assemblea cittadina è convocata in ogni caso per la preventiva consultazione sulle proposte concernenti:

- il Bilancio di Previsione annuale;
- piani e programmi di interesse generale;
- la costituzione di aziende speciali od istituzioni, nonché la partecipazione del comune a società per azioni a prevalente capitale pubblico locale;

La convocazione dell'assemblea cittadina avviene mediante affissione di appositi manifesti, recanti l'elenco degli argomenti da discutere, da farsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, ed è divulgata mediante altre adeguate forme di pubblicità.

L'assemblea cittadina è presieduta dal Sindaco che effettua la relazione introduttiva, ne presiede i lavori e ne dirige lo svolgimento, garantendo l'esercizio della facoltà d'intervento a tutti i soggetti interessati.

Le assemblee di quartiere con la partecipazione dell'intero Consiglio comunale, sono convocate dal Sindaco o dagli assessori competenti in relazione alle materie da trattare, che le presiedono e ne dirigono i lavori, qualora se ne ravvisi l'esigenza, o su richiesta di almeno 1/3 dei Consiglieri di almeno cento residenti nel quartiere, per l'informazione e la consultazione dei cittadini su questioni di comune interesse dei singoli quartieri in cui si articola il territorio del Comune, rientranti nelle competenze dell'Ente.

Il Presidente dell'assemblea cittadina o delle assemblee di quartiere, assicura che dei relativi lavori sia eseguita registrazione magnetofonica, ovvero sia redatta verbalizzazione da un segretario eletto dell'assemblea.

ART. 43 Bis I QUARTIERI

Il Comune di Porto Recanati riconosce i quartieri quali entità civiche e realtà territoriali attraverso le quali si promuove e si concretizza la funzione fondamentale della partecipazione democratica. Inoltre stimola l'aggregazione spontanea e l'autonoma attivazione propositi va rivolta alla soluzione di problemi reali e di vero interesse per la popolazione rappresentata.

I quartieri esprimono i propri organismi di rappresentanza previsti dall'art. 42 e come disciplinati all'apposito regolamento; ad essi è riconosciuta e garantita piena e totale indipendenza dall'Amministrazione. I quartieri, per il tramite dei loro organi rappresentativi, partecipano alla vita amministrativa e democratica della città secondo le modalità e nei limiti previsti dal Regolamento.

I quartieri sono individuati secondo quanto previsto dall'art. 5 dello Statuto Comunale.

I rioni individuati dallo Statuto vengono equiparati ai quartieri secondo quanto appositamente previsto dal Regolamento.

ART.44 LE CONSULTE DI SETTORE

Il Comune, di propria iniziativa o su sollecitazione di categorie economiche e sociali, istituisce consulte di settore per singole attività produttive o settori d'interesse socio-culturale, al fine di consentire la partecipazione delle suddette categorie alla gestione dei settori amministrativi di rispettivo interesse.

Il regolamento stabilisce le modalità di costituzione e di funzionamento delle consulte di settore, e ne disciplina i rapporti con gli amministratori dell'Ente.

Nelle materie di rispettiva competenza le consulte possono:

- esprimere pareri a richiesta degli amministratori dell'Ente o di propria iniziativa;
- esprimere proposte agli organi dell'Ente per l'adozione di atti, o per le modalità di gestione di servizi e di utilizzo di risorse del Comune;
- richiedere la partecipazione alle proprie sedute di amministratori e

funzionari comunali ai fini della reciproca informazione su questioni determinate.

ART.45 FORME ASSOCIATIVE

Il Comune riconosce e valorizza le associazioni, i comitati, le consulte, le organizzazioni del volontariato e le altre forme associative, per il perseguimento di fini meritevoli di tutela e comunque non vietati dalla legge.

A tal fine le forme associative che intendono accedere agli istituti della partecipazione sono tenute a trasmettere al Comune copia dei propri atti costitutivi, statuti e regolamenti, nonché copia degli atti inerenti la propria attività.

Il Comune istituisce un registro delle forme associative che hanno manifestato la propria volontà di accedere agli istituti della partecipazione.

Il Comune informa e consulta le forme associative iscritte nell'apposito registro, prima dell'adozione di atti amministrativi interessanti gli ambiti di attività di ciascuna di esse: a tal fine le singole forme associative ricevono dal Comune le proposte degli atti da adottare, e trasmettono al Comune le proprie eventuali osservazioni entro il termine assegnato; il Comune consulta, altresì, le forme associative in apposite audizioni, indette di propria iniziativa o su richiesta delle stesse.

Le forme associative possono in ogni caso far pervenire al Comune istanze, petizioni e proposte: le stesse vengono istruite dai competenti uffici comunali, e debbono essere evase entro tre mesi dall'inoltro, con la comunicazione da parte dell'organo o dell'ufficio competente del motivato provvedimento di accoglimento o di reiezione.

Il Comune istituisce e riserva apposito stanziamento del bilancio di previsione, per la valorizzazione delle libere forme associative e di volontariato, esclusa qualsiasi forma di contribuzione individuale ed ordinaria.

Il Comune può deliberare la propria partecipazione, in forma sia organizzativa che finanziaria, ad iniziative delle forme associative che risultino di particolare rilievo per il pubblico interesse della comunità locale.

Il Consiglio Comunale discute in apposita riunione annuale, da tenersi entro il 31 marzo di ogni anno, la situazione dell'associazionismo e del volontariato nel territorio del Comune, riferita all'anno precedente.

ART.46 PARTECIPAZIONE DI PERSONE

Il Comune informa le singole persone fisiche o giuridiche, direttamente interessate al procedimento relativo all'adozione di atti amministrativi suscettibili di incidere sulla sfera dei rispettivi diritti ed interessi legittimi, nei modi e con le forme di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241. Negli stessi modi e forme le predette persone hanno la facoltà di accedere agli atti del procedimento relativo, di essere sentite dai competenti amministratori ed uffici, e di far pervenire al Comune osservazioni, memorie scritte e documenti, che l'amministrazione ha l'obbligo di prendere in

considerazione nel caso siano pertinenti all'oggetto del procedimento.
Le singole persone fisiche e giuridiche possono in ogni caso far pervenire al comune istanze, petizioni e proposte: le stesse, previa istruttoria dei competenti uffici comunali, sono evase, entro tre mesi dall'inoltro, con la comunicazione agli interessati, da parte del competente organo o ufficio, del motivato provvedimento di accoglimento o di reiezione, sempreché rientrino nelle competenze dell'Ente.

ART.47 ACCESSO AI DOCUMENTI

Al fine di garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'attività amministrativa, le persone fisiche e giuridiche, gli enti e le forme associative possono accedere agli atti e documenti del comune, che sono pubblici ad eccezione di quelli da considerare riservati, per espressa indicazione di legge o per temporanea dichiarazione del Sindaco, motivata dalla necessità di non pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone fisiche o giuridiche, che ne vieti l'esibizione e l'estrazione di copie.
Il rilascio delle copie degli atti e dei documenti non riservati avviene previo pagamento dei soli costi.

ART.48 FORME DI SONDAGGIO D'OPINIONE

Il Comune indice, su proposta motivata e conforme deliberazione del Consiglio Comunale, o su richiesta di almeno un sesto del corpo elettorale, la raccolta di firme, o altre forme di sondaggio d'opinione amministrative di essenziale rilevanza per la comunità locale, da farsi a scopo consultivo, nei modi e nelle forme stabiliti dal regolamento su materie attribuite alla competenza dell'Ente.

ART.49 IL REFERENDUM CONSULTIVO

Il Comune istituisce il referendum consultivo come strumento di partecipazione dei cittadini a scelte amministrative di fondamentale rilevanza istituzionale per la comunità locale.

Il referendum é ammesso esclusivamente su materie rientranti nella competenza istituzionale dell'Ente.

Il referendum é indetto con deliberazione del Consiglio comunale, a seguito di proposta scritta della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, o di almeno un sesto del corpo elettorale, previa verifica della sua ammissibilità da parte dell'apposito organo individuato in sede di regolamento.

La proposta di referendum deve contenere l'esatta formulazione del quesito da sottoporre agli elettori, e deve essere sottoscritta dai proponenti con firme autentiche nelle forme di legge.

Hanno diritto di partecipare al referendum tutti i cittadini residenti nel Comune che hanno compiuto 16 anni di età alla data di istituzione del referendum.

Il referendum produce il proprio effetto consultivo unicamente a seguito della partecipazione al voto da parte di un numero di elettori che rappresenti almeno la

metà più uno degli aventi diritto.

A seguito di referendum validamente indetto ed espletato, il competente organo dell'Ente é tenuto a discutere e deliberare sulla materia oggetto della consultazione referendaria, entro e non oltre tre mesi dell'espletamento della stessa, con obbligo di specifica motivazione nel caso l'organo competente non si uniformi all'indirizzo consultivo espresso dal corpo elettorale.

La procedura del referendum consultivo é compiutamente disciplinata dal regolamento.

ART.50 REGOLAMENTO

Un apposito regolamento del Comune disciplina le formalità di costituzione e le modalità di funzionamento degli istituti della partecipazione, con particolare riferimento alle procedure, alle modalità d'informazione e di consultazione, all'individuazione dei responsabili dei procedimenti, alla partecipazione ai procedimenti e dall'accesso agli atti e documenti amministrativi, nonché al rilascio di copie.

ART.51 ISTITUZIONE

Il Comune istituisce il difensore civico, cui compete il ruolo di garante dell'imparzialità e del corretto andamento dell'amministrazione comunale.

Il difensore civico esercita le funzioni che gli competono di propria iniziativa, o a seguito di ricorso scritto di persone fisiche o giuridiche, enti, istituzioni, e forme associative, nella forma della segnalazione scritta ai competenti organi ed uffici dell'Ente, degli eventuali abusi, disfunzioni, carenze e ritardi da parte dell'amministrazione comunale nei confronti dei soggetti interessati, accompagnata dai suggerimenti atti a porvi tempestivo rimedio.

ART.52 ELEZIONE

Il difensore civico é eletto dal Consiglio comunale, che lo sceglie in seno ad una terna di candidati proposta dalla conferenza dei capi-gruppo, sentite le forme associative e le istituzioni permanenti della partecipazione.

I candidati alla carica del difensore civico vengono prescelti tra i cittadini residenti in possesso dei requisiti di eleggibilità a Consigliere comunale, e di comprovati requisiti di rettitudine, nonché di cultura ed esperienza giuridico-amministrativa.

Non sono candidabili né eleggibili alla carica di difensore civico:

- i cittadini che ricoprono altri incarichi nella pubblica amministrazione, sia elettivi che non elettivi;
- i cittadini dipendenti di enti pubblici territoriali operanti nel territorio regionale;
- i segretari comunali addetti alla sede del Comune e i dipendenti comunali sia in servizio che in quiescenza da meno di cinque anni;
- i ministri dei culti religiosi;
- i cittadini che negli ultimi anni abbiano intrattenuto rapporti di appalto,

consulenza, fornitura o somministrazione nei confronti del Comune, od abbiano espletato incarichi amministrativi nell'Ente.

Per l'elezione del difensore civico, da farsi entro tre mesi dall'adozione del regolamento di cui all'art. 55 e da ogni successiva scadenza o vacanze dell'incarico, é richiesta la maggioranza dei quattro quinti dei consiglieri assegnati nelle prime due votazioni da tenersi a distanza di trenta giorni l'una dall'altra e la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati nelle successive votazioni, da tenersi in una successiva seduta del Consiglio Comunale, fino all'elezione.

ART.53 PREROGATIVE E MEZZI

Il difensore civico dura in carica tre anni dalla data della sua elezione, e può essere rieletto per non più di una volta, anche se non consecutivamente.

Il difensore civico esercita le proprie funzioni in un consono ufficio che la giunta é tenuta a riservargli presso la residenza comunale.

Per l'esercizio delle proprie funzioni, il difensore civico può avvalersi del personale e delle risorse strumentali dell'Ente; può altresì liberamente accedere agli atti e documenti, anche riservati, istruttori e non definitivi, dei procedimenti in relazione ai quali sussista la necessità di accertare l'eventuale sussistenza di abusi, disfunzioni, carenze e ritardi dell'amministrazione comunale nei confronti dei soggetti interessati, con facoltà di prenderne visione e di estrarne copia informale. Il difensore civico può interloquire direttamente con gli amministratori ed i responsabili degli uffici e servizi.

Al difensore civico sono attribuite, a cura e spese dell'amministrazione comunale, le stesse indennità che la legge prevede per chi ricopre la carica di vice-sindaco.

ART.54 RAPPORTI COL CONSIGLIO COMUNALE

Il difensore civico redige, entro il mese di febbraio di ogni anno, una relazione annuale concernente l'attività da lui svolta nell'anno solare precedente: detta relazione é discussa dal Consiglio comunale, senza formalità di approvazione, nella stessa seduta in cui é posta all'ordine del giorno la discussione della situazione dell'associazionismo e del volontariato.

Il Consiglio comunale é tenuto a discutere le segnalazioni del difensore civico, anche se concernenti le competenze e le attribuzioni di altri organi ed uffici, impartendo a questi ultimi gli eventuali indirizzi del caso, entro sessanta giorni dalla segnalazione.

Il Consiglio comunale può rimuovere e sostituire il difensore civico prima della scadenza del suo mandato, per comprovanti fatti gravi, tali da configurare illecito penale, civile o amministrativo, commessi nell'esercizio delle proprie funzioni ed attribuzioni.

ART.55 REGOLAMENTO

Il Comune disciplina con apposito regolamento le modalità di esercizio delle funzioni

del difensore civico.

ART.56 FINANZA E BILANCIO

Il Comune delibera il bilancio preventivo entro il 31 ottobre di ogni anno e quello consuntivo entro il 30 Giugno dell'anno successivo. Insieme al conto del bilancio e al conto del patrimonio, redige altresì l'inventario annuale dei propri beni.

Il pareggio economico e finanziario del bilancio va perseguito annualmente con una rigorosa amministrazione e con il concorso dei cittadini, in proporzione alla loro condizione di reddito e alla loro qualità di utenti dei beni e servizi comunali.

L'autonomia finanziaria è fondata sulla certezza delle risorse proprie e trasferite e sull'autonomia impositiva prevista dalla legge.

ART.57 REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

La revisione economico-finanziaria ed il controllo di efficienza della gestione del comune e delle sue Istituzioni, è affidata ad un collegio di revisori composto, secondo le modalità ed i requisiti di legge, da tre membri eletti dal consiglio successivamente alla deliberazione del disciplinare d'incarico.

I revisori devono possedere, oltre alla capacità ed ai titoli professionali adeguati, i requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere e di membro del collegio sindacale delle società per azioni.

I revisori entrano nelle proprie funzioni dopo aver sottoscritto il disciplinare di incarico nel quale sono determinati i compiti e gli onorari; decadono per la perdita dei requisiti di eleggibilità; sono revocati per inadempienza grave, preventivamente contestata, degli obblighi previsti dalla legge, dallo Statuto e dal disciplinare.

Il collegio dei revisori può in ogni momento riferire al consiglio e al sindaco ed essere dagli stessi sentito in ordine a specifici fatti di gestione; deve presentare al consiglio la relazione annuale che accompagna il conto consuntivo e la relazione semestrale, entrambe relative all'attività svolta, all'efficienza e dall'efficacia degli uffici, dei servizi e delle istituzioni, e contenenti proposte per migliorarne l'organizzazione ed i risultati.

Il Sindaco, il difensore civico e i consiglieri, possono denunciare al collegio fatti relativi alla gestione che ritengono indagabili o censurabili.

Il regolamento determina l'organizzazione e il funzionamento del collegio e ne specifica i rapporti con gli organi elettivi, burocratici e con le istituzioni.

ART.58 CONTROLLO DI GESTIONE

La giunta dispone periodiche verifiche di gestione dei principali uffici e servizi comunali.

Il regolamento di contabilità determina le modalità del controllo di gestione, in modo da assicurare la razionale ed efficace acquisizione ed utilizzazione delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'amministrazione.

Il regolamento specifica gli strumenti del controllo di gestione, definisce le procedure di contabilizzazione e dei piani dei conti, individua i servizi per i quali si richiede una

contabilità economica, nonché contenuti, periodici e destinatari delle informazioni cui sono tenuti i responsabili dei servizi.

ART.59 MODIFICAZIONI

Il presente Statuto può essere modificato dal Consiglio comunale, su iniziativa della giunta, della conferenza dei capi-gruppo o di almeno un terzo dei consiglieri assegnati.

Per la modifica dello Statuto si applica la stessa procedura che la legge prescrive per la sua adozione.

Il presente Statuto entra in vigore nel trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione sul bollettino ufficiale della Regione Marche.

Le eventuali proposte di modifiche dello Statuto sono discusse e deliberate dal Consiglio comunale in apposita seduta annuale, salvo i casi d'urgenza.

Le proposte definitivamente respinte dal Consiglio, non potranno essere riproposte se non trascorsi due anni dalla loro discussione.

ART.60 TERMINE PER L'ADOZIONE DEI REGOLAMENTI

I regolamenti comunali previsti dalla legge e dal presente Statuto sono sottoposti all'approvazione del Consiglio entro 18 mesi dall'entrata in vigore del presente Statuto, salvo che la legge preveda un diverso termine di approvazione.

Fino all'adozione dei nuovi regolamenti si applicano le norme regolamentari vigenti, in quanto compatibili con la legge e con lo Statuto.

**COMUNICAZIONI DI AVVIO
DEI PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVI**

Regione Marche - Settore Urbanistica, Paesaggio ed Edilizia Residenziale Pubblica

Comunicazione di avvio del procedimento amministrativo per la verifica di conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210/1985 relativa al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica della "Nuova Stazione Merci di Osimo" CUP: J31J05000030011. Potenziamento e sviluppo della Direttrice Orte-Falconara Nodo Di Falconara. Completamento del Nodo Di Falconara.

Si comunica che, a seguito della nota di RFI Rete Ferroviaria Italiana pervenuta allo scrivente Settore in data 23/12/2024 (n/s prot. n. 1615183123/12/2024IR_MARCHE|GRMIUERIA), riguardante la trasmissione degli elaborati progettuali relativi all'intervento in oggetto, questa Amministrazione ha avviato l'istruttoria per la verifica di conformità alle prescrizioni ed ai vincoli delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi ai sensi dell'art. 25 della Legge n. 210/1985.

La Giunta Regionale, con Delibera n. 808 del 07/04/97, ha fissato in 60 giorni il termine per la definizione del procedimento; detti tempi decorrono dalla data di ricevimento della documentazione progettuale (23/12/2024) salvo l'interruzione ed il prolungamento di tale termine per una eventuale richiesta di atti integrativi; si precisa che, in base all'art. 7 della L.R. 44/94 la facoltà di intervenire nel procedimento è ammessa fino a 10 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione del procedimento.

Ciò premesso, si rappresenta che in base all'art. 10 della L. 241/1990 i soggetti indicati agli artt. 7 e 9 possono prendere visione degli atti del procedimento ed inviare memorie scritte e documenti presso il Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica del Dipartimento Infrastrutture, Territorio e Protezione Civile sito ad Ancona in Via Tiziano 44. (PEC: regione.marche.paesaggioterritorio@emarche.it)

Si informa che il responsabile del procedimento è l'Arch. Alessia Paciarelli - Settore Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica.
(e-mail: alessia.paciarelli@regione.marche.it telefono: 071/8063430)

Il Dirigente di Settore
Urbanistica, Paesaggio, Edilizia Residenziale Pubblica
Arch. Maria Cristina Borocci

BANDI DI CONCORSO**INRCA - Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico - Ancona**

Avviso pubblico di "Stabilizzazione Covid", finalizzato alla riduzione dei contratti a termine ed alla valorizzazione delle professionalità acquisite dal personale dell'area del comparto con rapporto di lavoro a tempo determinato, ai sensi dell'art. 1, comma 268 lett. b) della legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i.

Il presente avviso è emesso in attuazione della determina INRCA n. 492/DGEN del 19/12/2024, nel rispetto di quanto indicato nelle linee di indirizzo emanate dalla Regione Marche con DGRM n. 626 del 25/05/2020 e DGRM n. 581 del 10/05/2021 e dagli schemi di protocollo d'intesa approvati dalla Regione Marche con D.G.R.M. n. 1787 del 27/12/2022 e n. 946 del 26/06/2023, mediante le quali vengono recepiti i documenti della Conferenza delle Regioni del 27/07/2022 e del 10/05/2023 recanti indicazioni sulle nuove norme per stabilizzazioni di personale dei S.S.N., nonché forniti criteri di priorità nelle procedure volti a favorire una omogenea e coerente applicazione sul territorio nazionale della normativa predetta.

Tanto premesso si informa che l'INRCA intende procedere alla stabilizzazione del personale precario relativamente ai seguenti profili professionali e posti vacanti:

Presidi marchigiani IRCCS INRCA:

DESCRIZIONE PROFILO PROFESSIONALE	N. posti
Infermiere	1
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	1
Collaboratore amministrativo-professionale	1

1 - REQUISITI DI AMMISSIONE

I REQUISITI SPECIFICI di ammissione alla presente procedura sono i seguenti:

- Essere stato reclutato **a tempo determinato** con procedure concorsuali, anche qualora non più in servizio, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 in relazione alle medesime attività svolte e intese come mansioni dell'area o categoria professionale di appartenenza, procedura anche espletata da amministrazioni pubbliche diverse dall'INRCA;
- di aver maturato nel profilo in cui chiede di essere stabilizzato o comunque in attività riconducibili alla medesima area o profilo professionale **alla data del 31/12/2023** alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale, almeno **diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024**.
Il requisito dei complessivi diciotto mesi di servizio può essere stato maturato anche presso differenti amministrazioni del SSN.

Si precisa che non possono essere ritenute assimilabili alla tipologia di servizio di cui al punto 2. che precede, valevole per la partecipazione al presente avviso: le prestazioni lavorative effettuate presso le Aziende in regime di somministrazione di lavoro (cd contratto interinale), i contratti di formazione e lavoro, i rapporti di lavoro a tempo determinato e/o flessibile instaurati per finalità ricomprese a progetti di ricerca finanziati mediante fondi vincolati.

Non sono altresì utili alla maturazione del requisito le borse di studio.

Non sono inoltre valutabili ai fini della realizzazione dei requisiti di accesso i periodi di servizio maturati in posizione dirigenziale ex articolo 15 septies del D.Lgs. 502/1992.

Si rappresenta che, in applicazione della DGRM n. 946/2023, coloro che alla data di scadenza del bando abbiano maturato i requisiti previsti dalla normativa vigente possono presentare domanda stabilizzazione di che trattasi presso gli enti del SSR presso cui hanno prestato servizio.

È escluso dall'ambito di applicazione della presente stabilizzazione il personale già inquadrato a tempo indeterminato presso un'Amministrazione pubblica. Pertanto, il candidato che presenterà domanda di stabilizzazione non dovrà essere titolare, sia alla data di scadenza per la presentazione delle domande, sia alla data dell'eventuale assunzione, di un contratto a tempo indeterminato in una Pubblica Amministrazione.

All'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro per l'assunzione in ruolo il candidato dovrà autocertificare di non essere dipendente a tempo indeterminato nella pubblica Amministrazione e decade da tutte le altre graduatorie relative alla stabilizzazione.

I candidati devono comunque essere altresì in possesso dei REQUISITI GENERALI che seguono:

- a) **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea, ovvero il possesso di una delle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 165/2001 come modificato ed integrato dalla legge 6 agosto 2013, n. 97, per i cittadini dei paesi terzi (indispensabile specificare di quale condizione si tratta).
- b) **Idoneità fisica all'impiego**: L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato dall'Ente prima dell'immissione in servizio con visita medica preventiva in fase preassuntiva ai sensi dell'art. 41, lett. e-bis D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego, ovvero licenziati presso pubbliche amministrazioni.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI STABILIZZAZIONE

Gli interessati in possesso dei suddetti requisiti devono presentare apposita domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione **al Direttore Generale dell'I.N.R.C.A. – Via S. Margherita n. 5 – 60124 Ancona.**

La domanda, redatta in carta semplice, dovrà essere debitamente datata e firmata dall'interessato e presentata unitamente alla fotocopia (fronte e retro) di documento valido di identità personale. **I candidati dovranno utilizzare esclusivamente il modello di domanda accluso al presente avviso (Allegato A).**

La domanda di partecipazione dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12:00 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione integrale del presente avviso al Bollettino Ufficiale Regione Marche. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non sarà, pertanto ritenuto valido l'invio della domanda di partecipazione antecedente alla data di pubblicazione sul B.U.R. Marche.

Le domande di partecipazione si considerano prodotte in tempo utile solo qualora pervenute entro i suddetti termini di scadenza.

Nella domanda di partecipazione alla presente procedura, i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000, quanto segue:

1. cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, pec ed e-mail;
2. il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero i requisiti sostitutivi;
3. il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. Non possono accedere al posto messo a concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
4. le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
5. il possesso dei requisiti richiesti di cui ai punti 1), e 2 e di quelli specifici per il profilo oggetto di stabilizzazione;

6. eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenza;
7. il domicilio ed il recapito telefonico presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale la residenza dichiarata al punto 1) della domanda di partecipazione;
8. l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
9. di non essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione;
10. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni.

Alla presente procedura si applicano le norme in materia di dichiarazioni sostitutive di cui al DPR n. 445/2000. Non saranno prese in considerazione autocertificazioni non redatte in conformità alle prescrizioni di cui al DPR n. 445/2000.

La firma in calce alla domanda, ai sensi dell'art. 39 del DPR 445/00, deve essere apposta in forma leggibile e per esteso dall'interessato, non deve essere autenticata ma dovrà essere accompagnata dalla fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità: la mancata sottoscrizione della domanda, ancorché spedita tramite PEC, costituisce motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole, comprese quelle relative alla titolarità della casella di posta certificata. Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Le domande di partecipazione alla procedura possono essere inoltrate solo mediante una delle seguenti modalità:

- tramite servizio postale, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data e l'ora di spedizione sono comprovate dal timbro, data e orario dell'ufficio postale accettante; non saranno comunque ammissibili alla presente procedura i candidati le cui istanze perverranno all'Ufficio Protocollo dell'Istituto con un ritardo superiore a 7 giorni alla data di scadenza, seppur presentate entro i termini all'Ufficio Postale accettante;
- presentate, entro le ore 12:00 del giorno di scadenza, in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione I.N.R.C.A. Via S. Margherita n. 5 – Ancona, tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 09:00 alle ore 13:00. Gli operatori dell'Istituto non sono abilitati né tenuti al controllo circa la regolarità della domanda e dei relativi allegati. Per l'eventuale rilascio della ricevuta di avvenuta consegna il candidato dovrà presentarsi munito della fotocopia della propria domanda di partecipazione sulla quale verrà apposto un timbro di pervenuto;
- trasmesse tramite utilizzo di posta elettronica certificata (PEC) personale del candidato, entro e non oltre le ore 12:00 del 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche, esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dell'I.N.R.C.A.: *inrca.protocollo@actaliscertymail.it*. In tal caso il candidato dovrà essere titolare della casella di posta elettronica certificata utilizzata per l'invio della domanda, pena l'esclusione dalla presente procedura. La domanda e gli ulteriori documenti dovranno essere trasmessi in formato pdf. La dimensione della mail comprensiva di allegato non dovrà superare i 30 MB. Al fine di non eccedere nella dimensione dell'allegato si consiglia di non inserire nel PDF fotografie o scansioni di altissima qualità. Una dimensione superiore ai suddetti 30 MB impedirebbe al Sistema informatico dell'Istituto la possibilità di download dell'intera documentazione, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito; pertanto il candidato che avesse necessità di presentare allegati con dimensione totale superiore ai 30 MB citati, dovrà provvedere all'invio di più PEC. Le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata o che non soddisfino i requisiti sopra indicati di formato, saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla presente procedura. La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata dalla ricevuta di avvenuta consegna. Nella PEC di trasmissione della domanda, l'oggetto dovrà riportare la seguente dicitura: **“domanda di partecipazione alla procedura di “stabilizzazione Covid” di cui all’art. 1 comma 268 lett. b) della Legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i. per il profilo professionale di (indicare il profilo al quale si vuole partecipare) presso i Presidi marchigiani IRCCS INRCA”** nonché nome e

cognome del candidato.

In caso di invio tramite PEC domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta con firma digitale del candidato con certificato rilasciato da certificatore accreditato, oppure sottoscritta con firma autografa del candidato scansionata ed inviata. L'invio tramite PEC, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale.

All'esterno della busta deve essere indicato il **MITTENTE** e deve essere riportata la seguente dicitura: **“Contiene domanda di partecipazione alla procedura di “stabilizzazione Covid” di cui all’art. 1 comma 268 lett. b) della Legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i. per il profilo di (indicare il profilo al quale si vuole partecipare) per i Presidi marchigiani IRCCS INRCA”.**

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione.

3 - ESCLUSIONI

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura:

1. la titolarità di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione sia alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di stabilizzazione sia alla data dell'eventuale assunzione;
2. la mancanza dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso;
3. la presentazione della domanda di partecipazione priva di sottoscrizione;
4. Il mancato rispetto dei termini prescritti dal presente avviso;
5. l'invio della domanda di partecipazione con modalità diverse da quelle indicate nel presente Avviso.

4 - CRITERI PER LA FORMULAZIONE E MODALITA' DI UTILIZZO DELLE GRADUATORIE

Tra i candidati in possesso dei requisiti di cui al punto 1), che abbiano inoltrato regolare istanza di partecipazione nei termini e con le modalità previste al punto 2), l'I.N.R.C.A. procederà alla formulazione di una graduatoria per il profilo oggetto della stabilizzazione, ordinata secondo i criteri di priorità di seguito elencati:

- A. maggiore anzianità di servizio complessiva negli enti del SSR; in caso di parità nell'anzianità di servizio, si darà priorità a chi ha maggiore anzianità anagrafica;
 - B. la graduatoria ha valenza solo per l'INRCA e non è riconosciuto il diritto all'esercizio dell'opzione.
- I sopra elencati criteri di priorità si applicano anche ai soggetti che non sono più in servizio presso l'INRCA.

In caso di parità di punteggio si applicheranno le preferenze di cui all'art. 5 del DPR 487/1994.

Nel conteggio dei periodi di servizio si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 11 DPR n. 220/2001;

Le graduatorie così come formulate verranno pubblicate sul sito internet dell'I.N.R.C.A. <https://www.inrca.it> e rimarranno valide ai sensi della normativa vigente.

L'I.N.R.C.A. procederà all'assunzione a tempo indeterminato dei candidati presenti nella graduatoria, secondo l'ordine della stessa, sulla base di quanto previsto nel Piano di stabilizzazione inserito nel Piano occupazionale annuale 2024 di cui alla determina n. 259/DGEN del 11/07/2024, approvato con DGRM n. 1206 del 05/08/2024.

Qualora il numero dei candidati in graduatoria per ciascun profilo sia maggiore del numero dei posti individuati nel piano di stabilizzazione si applicherà quanto previsto nello schema di protocollo d'intesa tra Regione Marche, Aziende enti del SSR e OO.SS. della dirigenza sanitaria e del comparto sanità di cui alla D.G.R.M. 946 del 26/06/2023 e quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

5 - ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I soggetti a cui verrà riconosciuto il diritto all'assunzione a tempo indeterminato saranno invitati dall'Amministrazione, ai fini della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, a produrre entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della relativa comunicazione, i documenti necessari elencati nella comunicazione stessa.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dal diritto alla stabilizzazione.

Il rapporto di lavoro si costituisce con la stipula del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione, accertata la regolarità e congruità della documentazione, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale saranno indicati: la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

Decadrà dall'impiego chi l'abbia conseguito mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.R. e di questa amministrazione.

6 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D.Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini dell'espletamento della procedura e dell'esame dei requisiti di partecipazione posseduti dai candidati. Il mancato conferimento dei dati determina l'impossibilità di compiere le operazioni necessarie all'espletamento della procedura stessa precludendone conseguentemente di compiere, la partecipazione.

7 - DISPOSIZIONI VARIE

L'INRCA si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente avviso, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a loro insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

L'assunzione a tempo indeterminato potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Per quanto non contemplato nel presente bando si fa rinvio alle norme vigenti in materia.

Per eventuali informazioni relative alla presente procedura gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. AMMINISTRAZIONE RISORSE UMANE dell'I.N.R.C.A. tel. 071/8004779.

Il presente bando sarà pubblicato e disponibile sul seguente sito:

<http://www.inrca.it>

Area "concorsi / avvisi"

Ancona, 19/12/2024

IL DIRETTORE GENERALE IRCCS – INRCA
F.to Maria Capalbo

Publicato integralmente sul BUR Marche n. ____ del _____

SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE: ore 12:00 del _____

ALLEGATO A

**Al Direttore Generale
I.N.R.C.A.
Via Santa Margherita n. 5
60124 ANCONA**

Il/la sottoscritto/a _____ esprime la propria **domanda di partecipazione alla procedura di “stabilizzazione Covid” di cui all’art. 1 comma 268 lett. b) della Legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i.**, per il seguente profilo professionale:

Presidi marchigiani IRCCS INRCA:

DESCRIZIONE PROFILO PROFESSIONALE	N. posti
Infermiere	1
Tecnico Sanitario di Radiologia Medica	1
Collaboratore amministrativo-professionale	1

A tal fine consapevole delle sanzioni penali previste dall’art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci. Consapevole altresì di incorrere nella decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato dall’Amministrazione, qualora in sede di controllo emerga la non veridicità del contenuto delle seguenti dichiarazioni, sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

- di essere nato/a il _____ a _____;

CODICE FISCALE _____

- di essere residente in _____

in via _____ n. _____

CAP _____ mail _____ @ _____

telefono _____

PEC _____

- di essere in possesso (barrare con una **X** i quadrati sotto riportati corrispondenti all’ipotesi che ricorre):

della cittadinanza italiana;

della cittadinanza _____ (per i candidati appartenenti ad uno Stato dell’Unione Europea);

della cittadinanza _____ (per i soli cittadini dei paesi terzi) e titolare del permesso di soggiorno _____ (specificare tipo e durata)/ dello status di rifugiato _____ (specificare provvedimento)

/ dello status di protezione sussidiaria _____ (specificare provvedimento);

di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

ovvero (indicare i motivi della eventuale non iscrizione o cancellazione)

di NON essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____

Per il seguente motivo _____;

I cittadini di altri stati devono inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza _____

di non aver riportato condanne penali e di non essere a conoscenza di procedimenti penali a carico, in corso;

ovvero

- di aver riportato le seguenti condanne penali

ovvero

- di avere i seguenti procedimenti penali a carico in corso

_____;

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione:

ovvero

_____;

- di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dalla normativa per l'assunzione nello specifico profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, e precisamente di essere in possesso (barrare con una **X** i quadrati sotto riportati e completare le dichiarazioni rese):

- del titolo di studio _____ conseguito il _____ presso _____;

- della Laurea vecchio ordinamento/Diploma di Laurea/Laurea specialistica in _____ conseguita il _____ presso _____ con la seguente votazione _____;

- Abilitazione all'esercizio della professione di _____ conseguita presso _____ anno/sessione _____;

- Specializzazione in _____ conseguita presso _____ anno accademico (data) _____ con la seguente votazione _____;

- (altre specializzazioni) _____;

- di essere iscritto/a all'Albo/Ordine _____ della Provincia/Regione _____ al n. _____ dal _____;

- di non essere mai stato dispensato/a o destituito/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni;

- di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- risultare in servizio/di essere stato in servizio, nel profilo oggetto della richiesta di stabilizzazione, con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato presso l'INRCA POR di _____ nel profilo professionale di _____;

- di essere stato assunto a tempo determinato, nel profilo di _____, mediante utilizzo della graduatoria approvata con atto n. _____ del _____ inerente la selezione pubblica:

o concorso pubblico;

o avviso pubblico;

indetto dalla seguente Azienda: _____;

- di aver maturato nel profilo per cui chiede di essere stabilizzato o comunque in attività riconducibili alla medesima area o profilo professionale **alla data del 31/12/2023**, alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale, almeno **diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2024.**

Azienda Pubblica	Profilo professionale o attività riconducibili	Tipologia del rapporto di lavoro (a tempo determinato o altra tipologia di contratto flessibile)	Tipo selezione pubblica (concorso pubblico/ avviso pubblico per titoli ed esami/ avviso di procedura comparativa)	Periodo di servizio: dettagliare anche le eventuali proroghe	
				Dal (gg/mm/aaaa)	al (gg/mm/aaaa)

* Si ricorda che non possono essere considerate valide per la partecipazione al presente avviso e pertanto conteggiate nel servizio richiesto ai fini della ammissione: le prestazioni lavorative effettuate presso le Aziende in regime di somministrazione di lavoro (cd contratto interinale), i contratti di formazione e lavoro, i rapporti di lavoro a tempo determinato e/o flessibile instaurati per finalità riconnesse a progetti di ricerca finanziati mediante fondi vincolati. Non sono altresì utili alla maturazione del requisito le borse di studio, né sono inoltre valutabili ai fini della realizzazione dei requisiti di accesso i periodi di servizio maturati in posizione dirigenziale ex articolo 15 septies del D.Lgs. 502/1992.

- di non essere titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella pubblica amministrazione;
 di avere presentato un'altra domanda di partecipazione alla stabilizzazione, ai sensi dell'**art. 1 comma 268 lett. b) della Legge 30/12/2021 n. 234 e s.m.i.**, c/o la seguente Azienda:

_____;
 _____;

- di avere diritto, in caso di parità di punteggio, a precedenza o preferenza in quanto:

_____;
 _____;

- che il preciso recapito a cui devono essere inviate tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura è il seguente:

Via/Piazza _____ n. _____

Città _____ (Prov. _____) CAP _____

MAIL: _____

PEC: _____

di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento delle procedure selettive ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 679/2016) e del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 per la parte non abrogata.

Distinti saluti.

Si allega copia documento di riconoscimento in corso di validità.

Data

Firma

AVVISI

Comune di Fano

Pubblicazione domanda per l'ottenimento di concessione demaniale marittima in ambito portuale ad uso cantieristica navale per mesi 12 – Ditta Marelift srl - id:2/2025

IL FUNZIONARIO PREPOSTO

- omissis

rende noto

- che con domanda acquisita a P.G. al n° 122477 del 23/12/2024 la ditta Marelift srl con sede in Fano viale Mediterraneo 2 (P.Iva 02385780412) ha chiesto il rilascio di concessione demaniale marittima, in ambito portuale per occupare una porzione di area demaniale di mq. 504 (zd01 mq. 72; sp. 432) ad uso cantieristica navale – per costruzione, riparazioni scafi ecc. ormeggio, distinta a catasto al foglio 27 mappali 2901/p per mesi dodici (12);

- che il fascicolo relativo a detta istanza è depositato, per la visione, presso il Servizio Demanio Marittimo.
- Che questa amministrazione intende procedere all'eventuale rilascio di concessione per un periodo di mesi 12 (dodici);

INVITA

tutti coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto al Comune di Fano – Servizio Demanio Marittimo, **entro il perentorio termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso**, le osservazioni e reclami che si ritenessero opportuni a tutela dei loro eventuali diritti, ovvero, entro il medesimo termine, presentare domande concorrenti, con l'avvertenza che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo e si darà ulteriore corso alle pratiche inerenti l'istanza.

Nel caso di presentazione di osservazioni/domande concorrenti si applicheranno i criteri di valutazione e comparazione delle stesse di cui all'allegato A) della Deliberazione di Giunta Comunale n. 505 del 19/12/2024 ovvero:

1. qualità degli impianti, dei manufatti e di ogni altro bene da asservire alla concessione, anche sotto il profilo del pregio architettonico ed in termini di basso impatto ambientale, di efficienza energetica e di innovazione dei processi produttivi;
2. obiettivi di politica sociale, di salute e di sicurezza dei lavoratori, di protezione dell'ambiente e di salvaguardia del patrimonio culturale;

3. livelli occupazionali previsti (diretti ed indiretti) da un punto di vista qualitativo e quantitativo;
4. pregressa esperienza nell'esercizio della medesima attività od analoghe comprovata da idonea documentazione;
5. possesso di certificazioni di qualità di impresa comprovato da idonea documentazione;
6. volume complessivo degli investimenti in opere edilizie ed attrezzature portuali nonché loro tempistica di realizzazione.

Il presente atto viene pubblicato per 30 giorni consecutivi all'albo Pretorio del Comune sul sito internet dell'Ente e sul BUR della Regione Marche ed inviato per opportuna conoscenza all'Ufficio Circondariale Marittimo di Fano.

Il Funzionario Preposto
Avv. Silvia Manna

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale

Piano stralcio di assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche – aggiornamento ai sensi dell'art. 19 delle NTA e dell'art. 68 commi 4 bis e ter del d.lgs. 152/2006 – proposta di aggiornamento – comune di Monte Giberto (Fm) - modifica della classe di pericolosità e rischio del dissesto cod. F-23-5000 (P3– R3).

Il Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Centrale, con decreto n. 2 del 3 gennaio 2025, ai sensi dell'art. 68, commi 4-bis e 4-ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo 19 comma 1, delle "Norme Tecniche di Attuazione" ha proposto l'aggiornamento del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico dei bacini regionali delle Marche mediante la modifica della classe di pericolosità da P2 a P3 e rischio R3 del dissesto cod. F-23-5009 nel Comune di Monte Giberto (FM), come da cartografia allegata al citato provvedimento.

Le disposizioni di cui all'articolo 1 del citato decreto, ai sensi dell'articolo 19, comma 1, delle Norme tecniche di attuazione del P.A.I. costituiscono proposta di modifica del Piano medesimo.

Nell'area oggetto di proposta di aggiornamento sono adottate, ai sensi dell'articolo 68, comma 4-ter, del decreto legislativo n. 152 del 2006, misure di salvaguardia immediatamente vincolanti con efficacia dalla data di pubblicazione del suddetto decreto e restano in vigore sino all'approvazione dell'aggiornamento del Piano di cui al citato articolo 68, comma 4-bis, del decreto legislativo n. 152 del 2006.

Il citato decreto è pubblicato nel sito web dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale al seguente *link*:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur2DE001.sto?StwEvent=101&DB_NAME=n1202633&IdDelibere=2022

La documentazione relativa al suddetto provvedimento è disponibile, per la consultazione del pubblico, presso le sedi dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale e degli enti territorialmente interessati, per trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nel Bollettino Ufficiale Regionale.

Entro detto termine possono essere presentate osservazioni alla proposta di aggiornamento del PAI di cui all'art. 1 del citato decreto, all'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, da inviare tramite PEC all'indirizzo: protocollo@pec.autoritadistrettoac.it.

Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume PO

Avviso di adozione del Decreto del Segretario Generale n. 88 del 29.11.2024

Si rende noto che è stato adottato il seguente Decreto del Segretario Generale:

1. Decreto n. 88 del 29.11.2024 avente ad oggetto

ART. 65, COMMA 7 DEL D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152 E SS.MM.II. ADOZIONE DI MISURE TEMPORANEE DI SALVAGUARDIA RECANTI "INDIRIZZI DISTRETTUALI PER UNA GESTIONE DINAMICA DEI RILASCI DI DEFLUSSO MINIMO VITALE/DEFLUSSI ECOLOGICI (DMV/DE) IN FUNZIONE DEL LIVELLO DI SEVERITÀ IDRICA OSSERVATO" AD INTEGRAZIONE DELLA "DIRETTIVA PER LA DETERMINAZIONE DEI DEFLUSSI ECOLOGICI A SOSTEGNO DEL MANTENIMENTO/RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI AMBIENTALI FISSATI DAL PIANO DI GESTIONE DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DEL FIUME PO" NELLE MORE DELLA LORO ADOZIONE DEFINITIVA AI SENSI DELL'ART. 9, COMMA 3 DELLA DELIBERAZIONE DELLA CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE N. 4 DEL 14 DICEMBRE 2017

Il Decreto di cui sopra, e il relativo allegato, sono consultabili sul sito web istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nella sezione "Atti Istituzionali", al seguente collegamento ipertestuale:

https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/ur1DE001.sto?DB_NAME=n1232263

Il Segretario Generale
Alessandro Bratti

e-distribuzione S.p.A. - Area Regionale Abruzzo Marche Molise Programmazione e Gestione Lavori Autorizzazioni e Patrimonio Industriale

Rif. AUT_60555862. PNRR M2C2M2 2.1 (Rafforzamento Smart Grid). CUP F78B22001220006. Progetto di ampliamento della esistente Cabina Primaria denominata "CP Corneto" ubicata nel Comune di Macerata (MC)

e-distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma, Via Domenico Cimarosa 4, C.F. 05779711000, società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009, in persona del legale rappresentante Alessandro Costantini, ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 19 del 06/06/1988

RENDE NOTO

che nell'ambito del programma di investimenti previsti nella Regione Marche, con copertura finanziaria PNRR (Investimento 2.1, Componente 2, Missione 2), finalizzati al rafforzamento delle infrastrutture della rete di distribuzione dell'energia elettrica, ha in programma l'ampliamento della esistente Cabina Primaria denominata "CP Corneto", identificata con codice univoco "DJ00-1-384594" nella rete di e-distribuzione S.p.A., ubicata nel territorio comunale di Macerata (MC) la quale sorge sull'area identificata al catasto fabbricati del Comune di Macerata al Foglio 88 Particella 114.

e-distribuzione S.p.A. informa che inoltrerà istanza alla "GIUNTA REGIONE MARCHE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TERRITORIO E PROTEZIONE CIVILE - Direzione Ambiente e risorse idriche - Settore Fonti energetiche, rifiuti, cave e miniere" per l'avvio dell'iter di autorizzazione unica ai sensi dell'art.9, comma 7 del D.L. n.181 del 09/12/2023 convertito in L. n. 11 del 02/02/2024, finalizzato al rilascio di decreto di autorizzazione del progetto di ampliamento della Cabina Primaria in oggetto. Detto progetto di ampliamento rientra nella categoria "lavori di pubblica utilità" e riveste carattere di urgenza e di indifferibilità.

Le principali opere previste dal progetto di ampliamento sono le seguenti.

OPERE ELETTROMECCANICHE

Sezione Alta Tensione (AT)

- ì Completamento dei collegamenti di potenza del terzo stallo trasformatore AT/MT
- ì Sostituzione di tutti i sezionatori esistenti, obsoleti, e installazione di nuovi sezionatori

Sezione trasformazione Alta Tensione/ Media Tensione (AT/MT)

- ì Sostituzione di un trasformatore AT/MT con un nuovo di identica potenza

Sezione Media Tensione (MT)

- i Installazione di una nuova sezione MT alloggiata all'interno di un nuovo edificio servizi
- i Installazione del terzo complesso di messa a terra del neutro del sistema MT (bobina di Petersen) relativo al terzo stallo trasformatore AT/MT su vasca di fondazione esistente
- i Ribaltamento dei collegamenti in cavo MT tra i trasformatori AT/MT e la nuova sezione MT
- i Realizzazione delle uscite linea in cavo di MT dal nuovo edificio servizi
- i Installazione di **un** nuovo sistema di protezione e controllo con apparati di tipo digitale in F.O.

OPERE CIVILI

- i Realizzazione delle fondazioni per tutti i nuovi sezionatori AT
- i Realizzazione del nuovo edificio servizi
- i Realizzazione di cavidotti interrati dedicati a ospitare i nuovi cavi di MT, di BT (Bassa Tensione), di controllo e misure

Si rende altresì noto che:

- i il referente e-distribuzione S.p.A. dell'iter autorizzativo è Costantini Alessandro, recapito telefonico 329 240 6682, e-mail: alessandro.costantini@e-distribuzione.com
- i il professionista incaricato per il progetto definitivo è Ing. Vito Misuraca, recapito telefonico 0917772033, e-mail: studio@mivaingegneria.it
- i il presente avviso, corredato da progetto definitivo, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune di Macerata (MC) ai sensi dell'art.4 della L.R. n. 19 del 06/06/1988

I.P.S.A. Spa

Attestazione di deposito della Procedura Abilitativa Semplificata (PAS) al fine di dimostrare la sussistenza del titolo abilitativo

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)

Pubblicazione prevista dal comma 7-bis, art. 6, D.lgs 28/2011

Il sottoscritto EMIDI ANDREA in qualità di legale rappresentante della Società I.P.S.A. – INDUSTRIA PER LA PREPARAZIONE DI PRODOTTI SPECIALI PER L'ALIMENTAZIONE- S.P.A. con sede a CASTIGNANO (AP) in via RUFIANO 29 (P.IVA 00354930448)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DISPOSTO PARTE A TERRA E PARTE IN FACCIATA, CON POTENZA NOMINALE DI 740,555KW sono stati depositati il 11/12/2024 presso lo sportello unico del Comune/Ente Territoriale di CASTIGNANO; (Protocollo n.000203/2024 del 11/12/2024, Codice Procedimento n.000914)

Il progetto ha per oggetto: REALIZZAZIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DISPOSTO PARTE A TERRA E PARTE IN FACCIATA, CON POTENZA NOMINALE DI 740,555KW

In conformità all'art.6 del d.lgs.28/2011, è stata depositata in data 07/05/2024 la dichiarazione accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

- DIRITTI DI SEGRETERIA
- DICHIARAZIONE TERRE E ROCCE DI SCAVO
- RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
- RELAZIONE TECNICA ESPLICATIVA – INTERVENTI PRIVI DI RILEVANZA STRUTTURALE
- ELABORATO 01 INQUADRAMENTO CATASTALE
- ELABORATO 02 INQUADRAMENTO ORTOFOTOGRAFICO
- ELABORATO 03 INQUADRAMENTO URBANISTICO
- ELABORATO 04 INQUADRAMENTO URBANISTICO
- ELABORATO 05 PLANIMETRIE DELLO STATO ATTUALE E FUTURO
- ELABORATO 06 STRUTTURA DI SOSTEGNO IMPIANTO A TERRA
- ELABORATO 07 CABINE DI CAMPO E DI CONSEGNA
- ELABORATO 08 PROSPETTI CON IMPIANTO IN FACCIATA
- SCHEMA ELETTRICO AI SENSI DEL DM 37/08
- INVARIANZA IDRAULICA

- DOCUMENTI DI IDENTITA'
- DICHIARAZIONE IMPATTO ACUSTICO

Il Comune/ Ente Territoriale di _____, per quanto di competenza ha espresso parere favorevole con

nota Prot.N. _____ del _____.

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 6, comma 7-bis, del D.Lgs. n. 28/2011 **al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.**

Luogo, data

FIRMA

IPSA spa
Via Rufiano, 29
63072 CASTIGNANO (MC)
PIVA e C.F. 0035440043

Gli annunci da pubblicare devono pervenire entro le ore 16,00 del giovedì precedente la data di pubblicazione.

Dovranno essere inviati:

- *per e-mail al seguente indirizzo*
ufficio.bollettino@regione.marche.it

referenti Ufficio Pubblicazione BUR:

Avv. Carmen Ciarrocchi

Maurizio Vecchio

Tiziana Capotondi

- *per pec al seguente indirizzo:*
regione.marche.protocollogiunta@emarche.it

Editore:
REGIONE MARCHE
AUT. TRIBUNALE ANCONA
N. 23/1971
Direttore responsabile:
Dott. FRANCESCO MARIA
NOCELLI.

GLI ENTI LOCALI E TERRITORIALI DEVONO INSERIRE I PROPRI ANNUNCI NEL SITO:

<http://bur.regionemarche.it>

Il Bollettino è consultabile su Internet al seguente indirizzo:
<http://www.regionemarche.it/bur>

Stampa: EDIPRESS sas
ARIANO IRPINO (AV)